



CORTE DEI CONTI
Sezione regionale di controllo per la Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste

**La gestione regionale delle funzioni statali in Valle d'Aosta.
Anni 2010-2012**

GENNAIO 2014



CORTE DEI CONTI
Sezione regionale di controllo per la Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste

**La gestione regionale delle funzioni statali in Valle d'Aosta.
Anni 2010-2012**

GENNAIO 2014

Hanno collaborato:

per l'attività istruttoria e l'elaborazione dei dati: Christian Isabel e Piera Luciani;

per le attività di supporto e di segreteria: Ester Mortara.

INDICE GENERALE

	Pag.
DELIBERAZIONE	3

LA GESTIONE REGIONALE DELLE FUNZIONI STATALI IN VALLE D'AOSTA. ANNI 2010-2012.

1. Il quadro normativo di riferimento.	7
2. Le funzioni esercitate dalla Regione per conto dello Stato.	9
2.1. L'attività istituzionale del Presidente-Prefetto.	9
2.1.1. L'attività contrattuale finalizzata all'acquisizione di beni e servizi ad uso delle Forze dell'ordine.	10
2.1.2. La gestione della contabilità erariale.	11
2.2. Le attività di raccordo tra gli enti locali e il governo centrale.	12
2.3. Le attività in materia di diritti civili e immigrazione.	13
2.4. Le attività connesse al sistema sanzionatorio.	13
3. Le strutture dell'Amministrazione regionale preposte all'esercizio delle funzioni statali.	14
4. I capitoli di spesa e i piani gestionali del bilancio dello Stato concernenti le funzioni prefettizie: triennio 2010-2012.	16
5. I controlli delle spese ad opera della Ragioneria dello Stato.	21
6. Gli oneri diretti e/o indiretti sostenuti dall'Amministrazione regionale nell'esercizio delle funzioni statali.	26
7. Conclusioni.	40

INDICE DELLE TABELLE

Tab. 1 – Elenco dei capitoli con le relative spese effettuate in conto competenza. Anni 2010-2012.

Tab. 2 – Spese effettuate in conto residui.

Tab. 3 – Piano dei centri di costo. Anno 2011.

Tab. 4 – Piano dei centri di costo dell'Amministrazione regionale. Anno 2011.

Tab. 5 – Importi dei costi diretti e indiretti, suddivisi per tipologia di centro di costo. Anni 2010-2011

DELIBERAZIONE



LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE

composta dai signori magistrati:

Gaetano D'AURIA

Presidente

Michele COSENTINO

Consigliere, relatore

Adriano DEL COL

Consigliere, relatore

Flavio CURTO

Consigliere

nell'adunanza del 16 gennaio 2014,

visto l'articolo 100, comma 2, della Costituzione;

vista la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4, e successive modifiche e integrazioni ("Statuto speciale per la Valle d'Aosta");

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 ("Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti");

visto il d. lgs. 5 ottobre 2010, n. 179 ("Norme di attuazione dello statuto speciale della regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste concernenti l'istituzione di una Sezione di controllo della Corte dei conti"), che ha istituito la Sezione di controllo per la regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e ne ha disciplinato le funzioni;

visto l'art. 1, comma 6, del d. lgs. n. 179/2010, il quale prevede, fra l'altro, che la Sezione regionale esercita, ai sensi delle disposizioni vigenti, il controllo sugli atti e sulle attività delle amministrazioni dello Stato aventi sede nella regione;

vista la deliberazione 28 febbraio 2013, n. 5, con la quale sono state approvate le linee generali di attività e il programma di lavoro della Sezione per l'anno 2013;

atteso che tale programma prevede, tra l'altro (par. 6.4), l'effettuazione del controllo successivo sulle attività e sulle gestioni che, per conto dello Stato, sono svolte dalle diverse articolazioni dell'Amministrazione regionale, operanti con risorse del bilancio dello Stato;

vista l'ordinanza 27 dicembre 2013, n. 15, con la quale il Presidente della Sezione ha convocato l'odierna adunanza;

uditi i relatori, cons. Michele Cosentino e cons. Adriano Del Col;

DELIBERA

di approvare l'unità "Relazione sulla gestione regionale delle funzioni statali in Valle d'Aosta. Anni 2010-2012".

La presente deliberazione verrà trasmessa al Presidente della Camera dei deputati, al Presidente del Senato della Repubblica, al Presidente del Consiglio regionale della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, al Ministero dell'interno, al Presidente della Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, al Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, alla Ragioneria territoriale dello Stato, nonché alla Sezione centrale di controllo della Corte dei conti sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato.

Così deciso in Aosta, il 16 gennaio 2014.

I relatori
Michele Cosentino

Il presidente
Gaetano D'Auria

Adriano Del Col

Depositata in segreteria il 18 febbraio 2014

Il funzionario

Debora Marina Marra

RELAZIONE

La gestione regionale delle funzioni statali in Valle d'Aosta. Anni 2010-2012.

1. Il quadro normativo di riferimento

Una peculiarità dell'ordinamento della Valle d'Aosta introdotta in epoca prestatutaria dal d.lgs.lgt. 7 settembre 1945, n. 545¹, e tutt'ora in essere è costituita dall'attribuzione al Presidente della Regione (allora, del Consiglio della Valle) di tutte le funzioni assegnate dalle leggi al Prefetto, anche in relazione alla soppressione della provincia di Aosta disposta dallo stesso decreto luogotenenziale.

Nell'esercizio di tali funzioni il Presidente è direttamente responsabile verso il Governo centrale. Eventuali inadempienze del Presidente-Prefetto sono segnalate dal Governo al Consiglio della Valle, affinché questo "provveda immediatamente". Ove il Consiglio non provveda il Governo ha il potere di nominare un commissario per l'esercizio, in tutto o in parte, dei poteri attribuiti al Presidente-Prefetto (art. 4, comma 3, d.lgs.lgt. n. 545/1945).

A seguito dell'adozione dello Statuto speciale della Regione, le competenze relative all'ordine pubblico sono state configurate come delegate dal Governo allo stesso Presidente, al quale è stata inoltre affidata la direzione di tutte le funzioni amministrative delegate dallo Stato alla Regione (art. 44).

Il permanere dell'attribuzione delle funzioni prefettizie in capo al Presidente della Regione è stato organicamente confermato, in sede di definizione dell'ordinamento finanziario della Regione, dapprima dall'art. 15 della l. 6 dicembre 1971, n. 1065, e, poi, dall'art. 14 della l. 26 novembre 1981, n. 690².

Tali disposizioni disciplinano le funzioni del Presidente della Regione in materia di gestione dei fondi statali accreditati sulle contabilità erariali speciali, in relazione, appunto, all'attribuzione al medesimo dei poteri prefettizi operata dal citato d.lgs.lgt. n. 545/1945.

Occorre rilevare, infine, che le prerogative della Regione Valle d'Aosta in materia di funzioni prefettizie sono state confermate in sede di regolamentazione delle

¹ Il decreto fu emanato in base al d.l.lgt. 25 giugno 1944, n. 151, poi convertito in legge dalla XV disposizione transitoria e finale della Costituzione.

² L'art. 14 della l. n. 690/1981 dispone: "Il presidente della giunta regionale provvede - mediante apposito ufficio per le contabilità erariali speciali ed in conformità alle vigenti norme - alla gestione dei fondi statali accreditati sulle contabilità stesse dal Ministero dell'interno e da altri Ministeri. Il presidente della giunta regionale può delegare all'assessore regionale alle finanze la firma degli atti relativi alle contabilità erariali speciali di cui al comma precedente".

Prefetture-Uffici Territoriali del Governo, disposta dal d.p.r. 3 aprile 2006, n. 180, che ha espressamente escluso la Regione dal relativo ambito di applicazione.

Il quadro normativo qui descritto non include le ulteriori funzioni esercitate, per conto dello Stato, da altre strutture dell'Amministrazione regionale - oltre quelle preposte alle suddette attività prefettizie - senza oneri a carico del bilancio statale, in quanto essenzialmente costituiti dalle retribuzioni del personale poste a carico del bilancio regionale.

Trattasi, in particolare, di talune funzioni espletate dal Dipartimento della Sovrintendenza agli studi dell'Assessorato istruzione e cultura, quali gli adempimenti connessi alle procedure concorsuali statali del personale docente scolastico, la gestione del suo trattamento giuridico, o, ancora, le informative al Ministero della pubblica istruzione circa l'assolvimento dell'obbligo scolastico e altre minori attività svolte in raccordo con lo stesso Ministero³.

Esulano, altresì, dalla presente relazione le funzioni delegate o trasferite, a vario titolo e per ragioni diverse, dallo Stato alla Regione e i cui oneri gestionali sono posti interamente a carico del bilancio regionale. Le più rilevanti di tali funzioni sono quelle gestite dal Corpo forestale (i cui costi in precedenza gravavano sulle contabilità erariali speciali) e dai Servizi antincendio e di protezione civile, oltre quelle relative alla gestione del trattamento economico del personale scolastico, direttivo e docente.

Dalla presente relazione esulano, infine, le funzioni statali che, anche con mezzi posti a disposizione della Regione, sono esercitate dal Presidente della Commissione di coordinamento per la Valle d'Aosta. Al riguardo, la Sezione deve peraltro richiamare quanto già rappresentato nelle relazioni sul rendiconto generale della Regione per il 2011 e per il 2012⁴. In tali occasioni, premesso che le funzioni di controllo sugli atti amministrativi della Regione sono cessate da oltre un decennio; si è osservato che la Commissione - cui sono addetti un prefetto con funzioni di presidente e alcuni dipendenti - non è stata soppressa e i suoi costi di funzionamento continuano a gravare, in parte, sul bilancio regionale e, in parte, sul bilancio dello Stato. Concludeva, pertanto, la Sezione che la sopravvenuta sostanziale superfluità dell'organismo rispetto all'ordinamento della Regione, unita alle note esigenze di riduzione della spesa pubblica, dovrebbe consigliare la sua

³ Relativamente alle funzioni svolte dall'ulteriore Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali dello stesso Assessorato istruzione e cultura, mette conto rammentare che gli artt. 16 e 38 della l. 16 maggio 1978, n. 196 (Norme di attuazione dello statuto speciale della Valle d'Aosta) hanno disposto il trasferimento alla Regione, rispettivamente, delle funzioni amministrative in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti in precedenza esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato.

⁴ V. delib. 18 giugno 2012, n. 4, cap. V, par. 5; delib. 21 marzo 2013, n. 6, cap. V, par. 8.

eliminazione e la destinazione ad altre finalità dei mezzi e delle risorse umane e strumentali, regionali e statali, ad esso attualmente destinate.

La presente relazione tiene conto degli elementi forniti, nelle diverse fasi di ricostruzione e analisi dei dati, dall'Amministrazione regionale e dalla Ragioneria territoriale dello Stato.

2. Le funzioni esercitate dalla Regione per conto dello Stato

La rassegna che segue delle funzioni prefettizie esercitate dalla Regione prende a riferimento la ridefinizione delle strutture dell'Amministrazione regionale disposta con la deliberazione della Giunta n. 578 del 19 marzo 2012, in applicazione della nuova disciplina organizzativa introdotta dalla l.r. 23 luglio 2010, n. 22.

Mette conto osservare che tale classificazione corrisponde a quella impiegata ai fini della rilevazione e dell'analisi dei costi gestionali, di cui si dirà nel successivo par. 6.

2.1. L'attività istituzionale del Presidente-Prefetto

Il Presidente della Regione, quale rappresentante del Governo centrale, coordina l'operato delle Forze di polizia ai fini della tutela della sicurezza pubblica, avvalendosi in particolare del proprio Ufficio di Gabinetto e presiedendo il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica⁵, organo consultivo nel quale sono rappresentati i vertici di tali Forze, ivi compreso il Comandante del Corpo Forestale della Valle d'Aosta, oltre al Sindaco del capoluogo e ad altri soggetti di volta in volta eventualmente interessati dalle specifiche situazioni.

Il Presidente svolge, inoltre, funzioni connesse alla sicurezza della circolazione, alla polizia amministrativa, agli affari generali (dei quali, nel prosieguo, si dirà più ampiamente con riguardo all'attività contrattuale volta a soddisfare le esigenze delle Forze dell'ordine e alla gestione delle contabilità erariali).

Considerando l'attività istituzionale del Presidente-Prefetto con riguardo ai principali servizi resi al cittadino in termini di procedimenti amministrativi, questi attengono alle materie più disparate: dalle autorizzazioni nei settori della vigilanza privata, degli addetti al controllo delle attività di spettacolo, delle competizioni sportive su strada, delle deroghe alla circolazione festiva degli automezzi pesanti, dell'impiego di gas tossici e dell'accensione di esplosivi, delle investigazioni e informazioni commerciali, delle lotterie e pesche di beneficenza, alla gestione di vari fondi di solidarietà (per le vittime dei reati di tipo mafioso, dell'estorsione,

⁵ Il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica è stato istituito dall'art. 20 della l. 1 aprile 1981, n. 121 (Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza).

dell'usura), alla concessione di onorificenze varie, alla commissione regionale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo.

2.1.1. L'attività contrattuale finalizzata all'acquisizione di beni e servizi ad uso delle Forze dell'ordine

La competenza in materia di acquisizione di beni e servizi per le necessità delle Forze dell'ordine è ripartita tra gli uffici regionali e quelli statali, a seconda delle diverse fasi in cui i procedimenti si sviluppano:

- la fase istruttoria è affidata agli uffici delle Forze dell'ordine, che, in base alle esigenze, provvedono all'acquisizione di preventivi conformi ai requisiti ritenuti necessari e all'individuazione della migliore offerta. In tale fase, comunque, risulta assicurata l'assistenza amministrativa degli uffici regionali ai fini del rispetto dell'applicazione della normativa sulle forniture e gli appalti di cui al codice dei contratti pubblici (d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163);

- la conclusione dei contratti, sulla base delle risultanze dei preventivi acquisiti, è invece affidata agli uffici regionali, che procedono mediante affidamenti in economia o stipulazione di apposite convenzioni, perfezionati con la firma del Presidente della Regione in qualità di Prefetto;

- la liquidazione delle conseguenti fatturazioni e documenti di spesa è, infine, effettuata dagli uffici regionali, previa attestazione della regolarità delle prestazioni contrattuali a cura degli uffici statali.

In merito all'attività di spesa in argomento, occorre evidenziare quanto comunicato dalla Regione relativamente alla sollecitazione effettuata, nel mese di settembre 2012, ai competenti uffici delle Forze dell'ordine affinché si avvalgano del MePA – Mercato elettronico della pubblica amministrazione – per l'acquisto di beni o servizi, ovvero evidenzino, in caso di mancato ricorso a tale Mercato, le ragioni che non lo hanno reso possibile. Ciò a seguito delle indicazioni fornite in tal senso dalla Sezione centrale di controllo della Corte dei conti sulla gestione delle amministrazioni dello Stato (del. n. 3 del 6 giugno 2013).

Occorre, ancora, osservare che gli uffici regionali provvedono direttamente, dal 2013, all'espletamento delle gare per l'affidamento dei servizi di pulizia delle caserme della Polizia di Stato e dei Carabinieri, in precedenza gestite a livello centrale dal Ministero dell'interno.

Infine, gli uffici regionali provvedono agli adempimenti connessi alle locazioni di immobili privati destinati a caserme per la Polizia di Stato e l'Arma dei Carabinieri (rinnovi e stipulazione dei contratti, rapporti con i proprietari, ecc.), provvedendo, sempre dal 2013, anche alla corresponsione dei canoni.

Nell'anno 2012, l'attività negoziale degli uffici regionali sopra descritta, considerata in termini di volumi di spesa liquidata, è ammontata a complessivi euro 53.720, così ripartiti:

- per i servizi di mensa sostitutiva per le Forze dell'Ordine impegnate in servizio di ordine pubblico: euro 6.400;
- per le manutenzioni degli impianti antincendio, termici, elettrogeni, elevatori: euro 14.400;
- per la fornitura di gas: euro 420,00;
- per la pulizia delle caserme: euro 32.500.

2.1.2. La gestione della contabilità erariale

Il Presidente della Regione assicura, come detto, la gestione finanziaria della contabilità erariale speciale aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Aosta (a valere sul conto n. 1265), tenuta dalla Banca d'Italia.

Tale gestione è regolata, in generale, dalle disposizioni della legge e del regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato (rispettivamente, r.d. 18 novembre 1923, n. 2440, e r.d. 23 maggio 1924, n. 827) e dalle relative modifiche e integrazioni apportatevi nel tempo. Tra queste, *in primis*, occorre menzionare la normativa di semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili, introdotta dal d.p.r. 20 aprile 1994, n. 367.

L'esercizio finanziario prende avvio dal 1° gennaio di ogni anno mediante la comunicazione - trasmessa alla Presidenza della Regione dal Ministero dell'interno, a seguito dell'approvazione della legge di stabilità - dell'elenco dei capitoli e dei piani gestionali sui quali saranno effettuati gli accreditamenti.

Su tale elenco, suscettibile di variazioni in corso d'esercizio, la struttura regionale preposta alla contabilità può richiedere autonomamente gli accreditamenti a copertura del proprio fabbisogno, anche relativo ad esigenze che si presentino di volta in volta. In ragione dei "tagli" recentemente apportati al bilancio dello Stato, risulta tuttavia che non sempre le richieste di fondi vengono integralmente soddisfatte dagli uffici centrali del Ministero dell'interno.

Alle assegnazioni delle risorse necessarie per le spese fisse, quali ad esempio le retribuzioni del personale delle Forze di polizia, provvede invece direttamente lo stesso Ministero dell'interno.

A valere sulle contabilità erariali possono, infine, essere realizzate talune spese eccezionali, quali, ad esempio, quelle inerenti ad emergenze derivanti da calamità, o a specifici interventi delegati per motivi di pubblico interesse o, ancora, a interventi cofinanziati dallo Stato, qualora la quota di finanziamento statale sia maggioritaria (art. 11, comma 3, d.lgs. 30 giugno 2011, n. 123).

L'effettuazione delle spese può, in generale, avvenire esclusivamente in presenza di fondi sul pertinente capitolo o di un'autorizzazione ministeriale al pagamento mediante fondi della contabilità speciale, con apertura di appositi capitoli per anticipazioni e successiva effettuazione di storni sui pertinenti capitoli una volta acquisito l'accreditamento. Fa eccezione la facoltà di effettuare anticipazioni di spese oltre il limite dell'accredito per fronteggiare urgenti necessità connesse alla tutela della sicurezza e dell'ordine pubblico, la cui copertura viene successivamente assicurata mediante appositi rimborsi erariali.

L'esercizio finanziario si conclude il 31 marzo dell'anno successivo a quello di avvio, potendo in tale mese essere effettuati i c.d. "girofondi" tra prefetture o funzionari delegati (l. 3 marzo 1960, n. 169). Attraverso questo strumento, impiegando fondi risultati inutilizzati da altre prefetture – previe disposizioni degli uffici centrali del Ministero dell'economia e delle finanze e su capitoli del bilancio individuati annualmente con decreto dello stesso Ministro su proposta di quello dell'interno – è possibile effettuare spese altrimenti prive di copertura finanziaria.

In merito alla gestione in argomento, la Sezione osserva che non risulta essere ancora utilizzato il SICOGE, vale a dire il sistema informativo gestionale integrato che ha automatizzato la gestione della contabilità finanziaria ed economica delle Amministrazioni dello Stato, in tutte le sue fasi: dalla predisposizione e gestione del bilancio all'emissione degli atti di spesa (impegni, ordini di pagamento, ordini di accreditamento, decreti di assegnazione dei fondi).

2.2. L'attività di raccordo tra gli enti locali e il governo centrale

La funzione di rappresentanza del Governo centrale, attribuita, come detto, al Presidente della Regione comporta la gestione di una serie di attività di raccordo tra i comuni e il Governo, realizzata a mezzo di un'apposita struttura regionale. Le più importanti di esse attengono alla vigilanza sul regolare svolgimento delle consultazioni elettorali e referendarie, all'applicazione della normativa in materia di elettorato attivo, alla tenuta delle liste e degli schedari elettorali e al rispetto della normativa in materia di propaganda elettorale.

Ulteriori attività assicurate, allo stesso titolo, dalla struttura regionale preposta ai rapporti con i comuni attengono all'attribuzione della qualifica di agenti di pubblica sicurezza agli addetti della polizia locale, alla toponomastica, alla modifica delle generalità anagrafiche, ai ricorsi contro i provvedimenti del sindaco quale ufficiale di governo in materia anagrafica.

2.3. Le attività in materia di diritti civili e immigrazione

Il Presidente della Regione, nella sua veste di Prefetto, è responsabile di una serie di competenze nell'ambito "sociale". Tra di esse, assume particolare importanza quella riferita al fenomeno migratorio, per la cui gestione è stato costituito l'apposito Sportello unico⁶. A questo sono attribuiti compiti che riguardano l'ingresso dello straniero, il rilascio delle autorizzazioni al lavoro, i ricongiungimenti familiari, i riconoscimenti della cittadinanza e, più in generale, gli interventi nell'ambito delle politiche sociali e delle attività di accoglienza connesse all'immigrazione.

Altra problematica sociale affidata al Presidente-Prefetto è quella costituita dalla lotta alla droga, che comporta una serie di attività (assicurate dal Nucleo operativo tossicodipendenza) connesse all'individuazione delle misure necessarie a prevenire violazioni della normativa in materia e all'applicazione delle sanzioni in caso di violazioni.

I principali servizi resi al pubblico, in termini di procedimenti amministrativi nell'esercizio delle competenze prefettizie di carattere "sociale", vanno dall'autenticazione e legalizzazione di firme e documenti da/per l'estero alla nomina dei ministri di culto, dal riconoscimento degli enti di culto (cattolico e non) alla concessione della cittadinanza per matrimonio e per residenza, dalla concessione dei nulla osta al lavoro subordinato (in casi particolari, stagionale e non) ai nulla osta al ricongiungimento familiare, dal rilascio dei passaporti mortuari agli orfani di guerra.

2.4. Le attività connesse al sistema sanzionatorio

Alla competenza dei prefetti - e pertanto, in Valle d'Aosta, al Presidente della Regione - sono, infine, affidate le attività legate alla contestazione di illeciti depenalizzati, all'applicazione delle sanzioni, alla gestione del contenzioso che ne può derivare. Particolare rilevanza assumono, in tale ambito, i procedimenti relativi alle violazioni del codice della strada e della normativa in materia di assegni bancari e postali.

Ulteriori importanti procedimenti ricompresi nelle competenze in argomento riguardano le misure connesse alla detenzione di sostanze stupefacenti per uso personale, i ricorsi per violazioni in materia di circolazione stradale e altre, la riscossione coattiva dei crediti derivanti da sanzioni amministrative, l'applicazione di sanzioni accessorie (sospensione e ritiro della patente di guida, confisca dei veicoli

⁶ L'istituzione dello Sportello unico per l'immigrazione è stata prevista dall'art. 22 del d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), come modificato dall'art. 18 della l. 30 luglio 2002, n. 189. Lo Sportello unico per l'immigrazione della Regione Valle d'Aosta è stato istituito con decreto del Presidente della Regione 20 febbraio 2006, n. 68.

per violazioni del codice della strada), le violazioni amministrative in materia di assegni.

3. Le strutture dell'Amministrazione regionale preposte all'esercizio delle funzioni statali

Non esistendo in Valle d'Aosta, come visto, una "Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo" in senso stretto, il Presidente della Regione esercita le funzioni prefettizie avvalendosi delle strutture regionali. Tra queste assume particolare rilevanza l'Ufficio di Gabinetto, incaricato di curare, in particolare, gli aspetti relativi alla gestione dell'ordine pubblico e alle funzioni di rappresentanza del Governo nella Regione, oltre che di garantire, in collaborazione con la Struttura Affari di prefettura, il monitoraggio e il coordinamento di tutte le attribuzioni prefettizie esercitate dall'Amministrazione regionale.

Gli Affari di prefettura, in particolare, costituiscono "l'apposito ufficio per le contabilità erariali speciali" previsto dall'ordinamento finanziario regionale per la gestione dei fondi statali accreditati su tali contabilità (v. *retro*, nota 2).

L'elencazione che segue delle strutture regionali e delle funzioni prefettizie loro affidate prende a riferimento la ridefinizione delle strutture dell'Amministrazione regionale disposta con deliberazione della Giunta n. 578 del 19 marzo 2012, in attuazione della nuova disciplina organizzativa introdotta dalla l.r. 23 luglio 2010, n. 22.

A) PRESIDENZA DELLA REGIONE

UFFICIO DI GABINETTO: gestione dell'ordine pubblico, rappresentanza del Governo nella Regione, concessione delle onorificenze, provvidenze economiche a favore delle vittime di usura o di estorsione o di reati di tipo mafioso o della criminalità organizzata, autorizzazione allo svolgimento di competizioni sportive su strada;

DIPARTIMENTO SEGRETERIA DELLA GIUNTA: riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;

DIPARTIMENTO ENTI LOCALI, SERVIZI DI PREFETTURA E PROTEZIONE CIVILE:

- Struttura *Affari di prefettura*: istituti di vigilanza e investigazioni, licenza per attività di fochino, commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, lotterie, tombole, pesche di beneficenza, ricorsi gerarchici avverso i provvedimenti del questore;

- Sportello unico per l'immigrazione: rilascio a cittadini stranieri del nulla osta all'ingresso nel territorio nazionale per motivi di lavoro o di ricongiungimento familiare, concessione della cittadinanza italiana per residenza o per matrimonio, legalizzazioni e apostille;

- Struttura Enti locali: rilascio patente di servizio e qualifica di agente di pubblica sicurezza agli addetti della polizia locale;

- Ufficio elettorale, vigilanza anagrafica e cittadinanza: consultazioni elettorali, funzione ispettiva sulle anagrafi, sullo stato civile e sui servizi elettorali comunali, ricorsi contro i provvedimenti del sindaco quale ufficiale di Governo in materia anagrafica, cittadinanza, cambio nome e cognome;

DIPARTIMENTO LEGISLATIVO E LEGALE

- Struttura Sanzioni amministrative: contestazione di violazioni depenalizzate, emissione delle sanzioni e gestione del contenzioso con particolare riguardo alle violazioni del codice della strada e della normativa in materia di assegni;

B) ASSESSORATO SANITÀ, SALUTE E POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO SANITÀ, SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Struttura Famiglia e politiche giovanili: aiuti per profughi in stato di bisogno, assistenza ai rifugiati;

Struttura Invalidità civile: orfani di guerra;

Struttura Igiene e sanità pubblica e veterinaria: radiazioni ionizzanti e gas tossici;

Struttura Sanità territoriale e promozione della salute - Ufficio dipendenze patologiche: attivazione dei procedimenti amministrativi a carico dei detentori di sostanze stupefacenti per uso personale;

C) ASSESSORATO TURISMO, SPORT, COMMERCIO E TRASPORTI

DIPARTIMENTO TRASPORTI

- Struttura trasporto pubblico:

- Ufficio circolazione festiva: circolazione festiva in deroga ai divieti;

- Ufficio trasporti eccezionali: autorizzazioni ai trasporti eccezionali e all'esercizio della scorta tecnica.

4. I capitoli di spesa e i piani gestionali del bilancio dello Stato concernenti le funzioni prefettizie: triennio 2010-2012

La gestione della contabilità erariale realizzata dal Presidente della Regione nella sua qualità di Prefetto è riepilogata, per il triennio 2010-2012, nei seguenti capitoli e piani gestionali iscritti in conto competenza nel bilancio dello Stato.

Tab. n. 1 - Elenco dei capitoli con le relative spese effettuate in conto competenza. Anni 2010-2012.

CAPITOLO - Denominazione	PIANO GESTIONALE - Denominazione	IMPORTO SPESE EFFETTUATE ESERCIZIO 2010	IMPORTO SPESE EFFETTUATE ESERCIZIO 2011	IMPORTO SPESE EFFETTUATE ESERCIZIO 2012
1310 - Spese per esigenze connesse ai servizi elettorali	1310/3 Spese per competenze ai componenti dei seggi elettorali, materiale per consultazioni popolari		417.664,00	
	1316/1 Fondo ordinario finanziario bilanci Enti Locali	8.000,00		
	TOT. CRA 2 - Affari Interni e Territoriali	8.000,00	417.664,00	-
2301 - Spese per la partecipazione ai programmi finanziati dall'Unione Europea in materia migratoria	2301/2 Spese derivanti da progetti anche nell'ambito di programmi finanziati con fondi dell'Unione Europea			14.879,60
Esiste solo il piano gestionale 1	2358/1 Spese per l'assistenza economica e sanitaria in favore di stranieri	31.119,00	14.448,00	4.253,00
	TOT. CRA 4 - Libertà civili e immigrazione	31.119,00	14.448,00	19.132,60
2501 - Stipendi retribuzioni ed altri assegni fissi al personale della Polizia di Stato al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive e degli oneri sociali a carico dell'Amministrazione	2501/1 Componente netta stipendi personale Polizia di Stato	8.060.000,00	8.310.000,00	8.105.000,00
	2501/2 Imposte sulle retribuzioni a carico del dipendente su stipendi	2.515.000,00	2.540.000,00	2.530.000,00
2511 - Assegni una tantum per finalità perequative da corrispondere al personale della Polizia di Stato	2511/1 Componente netta assegni una tantum per finalità perequative personale Polizia di Stato			35.646,83
	2511/2 Imposte su retribuzioni a carico dipendente			8.993,56
2519 - Indennità dovute al personale della Polizia di Stato per i servizi resi fuori della ordinaria residenza, a richiesta di enti non statali e di privati	2519/1 Componente netta su indennità PS servizi fuori sede	60,00	200,00	40,00
	2519/2 Imposte su retribuzioni a carico del dipendente	30,00	80,00	20,00
2522 - Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti	2522/1 IRAP sulle competenze fisse per la PS	1.008.281,50	1.070.738,02	1.008.045,94
	2522/2 IRAP sulle competenze accessorie PS	269.100,00	39.061,98	38.141,10
	2522/4 IRAP competenze accessorie	1.618,50		
2524 - Competenze accessorie al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive e degli oneri sociali a carico dell'Amministrazione	2524/1 Componente netta relativa ai compensi per lavoro straordinario al personale della Pubblica Sicurezza	935.386,24	1.011.172,20	933.808,79
	2524/2 Imposte sulle retribuzioni a carico del dipendente	556.281,34	589.056,80	542.296,59
	2524/4 Indennità dovuta agli appartenenti alle forze di Polizia (componente netta)	105.000,00	150.000,00	130.000,00
	2524/5 Premi al personale civile e militare per segnalati servizi di polizia (componente netta)	2.873,42	2.399,00	2.399,00
	2524/6 Indennità di presenza qualificata da corrispondere al personale dirigenziale appartenente alle forze di polizia (componente netta)	896,00	859,00	730,00
	2524/7 Indennità dovute a personale Forze di Polizia impiegato congiuntamente a personale delle Forze Armate nei servizi di vigilanza fissa ad obiettivi sensibili, di perlustrazione e pattugliamento	4.650,00	3.000,00	43,62
	2526 - Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti	2526/1 IRAP competenze accessorie Forze Polizia		183.900,00
2535 - Spese per acquisto di beni e servizi	2535/5 Spese per i servizi di pulizia delle caserme per i Carabinieri	67.611,16	52.858,90	32.471,00
	2535/6 Fitto di locali ed oneri accessori per le esigenze dell'Arma dei Carabinieri	65.001,00	-	129.730,00
	2535/10 Somme destinate all'estinzione dei debiti pregressi al 31/12/2011			54.593,00

CAPITOLO - Denominazione	PIANO GESTIONALE - Denominazione	IMPORTO SPESE EFFETTUATE ESERCIZIO 2010	IMPORTO SPESE EFFETTUATE ESERCIZIO 2011	IMPORTO SPESE EFFETTUATE ESERCIZIO 2012
2536 - Spese per acquisto di beni e servizi	2536/2 Spese per il trasporto degli appartenenti alle forze di polizia, dei quadrupedi, degli automotomezzi	210,00	5.390,00	4.374,48
	2536/6 Accasermamento	31.603,00	22.255,00	-
	2536/9 Somme destinate all'estinzione dei debiti pregressi al 31/12/2011			900,00
2551 - Spese di vitto per il personale dell'Arma Carabinieri impiegato in servizio di ordine pubblico e di sicurezza pubblica fuori sede, nonché in attività di controllo del territorio	2551/1 Vitto per il personale Arma dei Carabinieri	5.764,40	1.870,00	3.000,00
2551 - Spese di vitto per il personale della Guardia di Finanza impiegato in servizio di ordine pubblico e di sicurezza pubblica fuori sede, nonché in attività di controllo del territorio	2552/1 Spese di vitto personale Guardia di Finanza	3.200,00	3.000,00	1.804,00
2554 - Spese per il vitto dei soggetti ristretti nelle camere di sicurezza	2554/1 Spese vitto dei soggetti in camere sicurezza			500,00
2557 - Spese di gestione, manutenzione e adattamento immobili, impianti e attrezzature varie	2557/1 Adattamento di locali, aree ed impianti di proprietà privata dell'Arma dei Carabinieri,	19.348,00	8.000,00	7.450,00
	2557/2 Adattamento e riparazione di locali, impianti ed aree demaniali per le esigenze dell'Arma dei Carabinieri	15.000,00	3.000,00	
2584 - Competenze accessorie al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive e degli oneri sociali a carico dell'Amministrazione	2584/1 Indennità di rischio, anche agli operatori subacquei, di maneggio valori di cassa, meccanografica e di servizio notturno e festivo. Premio di disattivazione di ordigni esplosivi. Indennità di compensazione (componente netta)	213.900,00	218.953,14	235.600,00
	2584/3 Somma corrispondente alle quote relative ai servizi di polizia stradale in ambito autostradale da ripartire secondo le modalità previste dall'articolo 18 della legge 7 agosto 1990, n. 232 (componente netta)	25.485,22	41.930,74	42.684,50
	2584/5 Provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie	12.645,00	8.415,90	
	2584/7 Buoni pasto al personale		15.000,00	13.500,00
	2584/8 Somme corrispondenti a compensi per i servizi svolti dal personale della Polizia di Stato in regime di convenzione con Poste Italiane s.p.a.	2.887,43	2.967,30	2.628,12
2584/9 Imposte su retribuzioni personale della Polizia di Stato a carico dipendente	117.254,68	113.711,03	117.687,82	
2585 - Provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie	2585/1 Provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie			4.409,10
2624 - Spese per acquisto di beni e servizi	2624/1 Spese per i servizi speciali di pubblica sicurezza Acquisto di riviste ecc.	3.000,00	2.930,40	2.000,00
	2624/2 Spese per missioni all'interno, comprese quelle per il personale di altre Amministrazioni dello Stato che presta servizio presso il Dipartimento della PS	47.374,00	173.500,23	118.192,00
	2624/3 Missioni all'estero	7.000,00	322,00	5.000,00
	2624/4 Spese, indennità di trasferimento personale PS	13.855,00	23.100,00	14.370,00
	2624/11 Spese accertamenti sanitari, cure, ricoveri	600,00	300,00	700,00
	2624/13 Assistenza spirituale e benessere personale PS	11.462,44	11.989,14	11.042,44
	2624/16 Fitto di locali ed oneri accessori per le esigenze della pubblica sicurezza	33.325,00	-	27.515,00
	2624/19 Spese per i servizi di pulizia degli uffici PS	50.587,39	36.709,30	
	2624/21 Spese di ufficio per le Questure e gli altri uffici periferici della Polizia di Stato	3.410,00	1.670,00	1.670,00
	2624/22 Spese di viaggio, trasporto e mantenimento di indigenti per ragioni di sicurezza pubblica	9.500,88	8.000,00	11.895,68
	2624/42 Somme destinate all'estinzione dei debiti pregressi al 31/12/2010		1.384,00	
	2624/43 Somme destinate all'estinzione dei debiti pregressi al 31/12/2011			84.869,00
	2674 - Anticipazioni ai reparti o uffici della PS	2674/1 Anticipazioni ai reparti o uffici della PS	72.000,00	70.000,00

CAPITOLO - Denominazione	PIANO GESTIONALE - Denominazione	IMPORTO SPESE EFFETTUATE ESERCIZIO 2010	IMPORTO SPESE EFFETTUATE ESERCIZIO 2011	IMPORTO SPESE EFFETTUATE ESERCIZIO 2012
2675 - Rimborso ai contravventori di somme indebitamente versate per infrazioni su circolazione stradale e su divieto di fumare	2675/1 Rimborso ai contravventori di somme indebitamente versate per infrazioni su circolazione stradale e su divieto di fumare	16.000,00	12.000,00	9.000,00
2677 - Spese per liti, arbitraggi	2677/1 Spese per liti, arbitraggi	10.479,00	15.435,00	4.800,00
2679 - Vettovagliamento, equipaggiamento e igiene	2679/2 Spese servizi mensa	139.010,00	123.050,00	116.705,08
	2679/3 Vestiario	4.265,00	7.301,00	7.848,00
2705 - Spese per utenze, casermaggio, noleggio e trasporto mobili	2705/2 Noleggio e trasporto mobili e arredi	2.784,74	1.532,40	5.776,87
	2705/8 Somme destinate all'estinzione dei debiti pregressi al 31/12/2011			972,32
2731 - Spese di gestione, manutenzione e adattamento immobili, impianti e attrezzature varie	2731/1 Adattamento/riparazione locali esigenze PS	1.320,00		14.390,00
	2731/2 Spese servizio sanitario della Polizia di Stato	663,60	663,60	669,13
	2731/3 Spese per i servizi di polizia criminale	2.458,20	2.212,38	2.458,20
	2731/9 Spese di riscaldamento, illuminazione	89.731,11	69.822,00	257.986,22
	2731/16 Somme destinate all'estinzione dei debiti pregressi al 31/12/2010		222.460,00	
	2731/17 Somme destinate all'estinzione dei debiti pregressi al 31/12/2011			198.756,00
2732 - Manutenzione ordinaria degli immobili	2732/1 Spese manutenzione ordinaria immobili privati e demaniali adibiti a uffici di PS	20.023,00	20.500,00	10.732,00
	2732/5 Somme destinate all'estinzione dei debiti pregressi al 31/12/2011			46,00
2733 - Manutenzione ordinaria degli immobili	2733/1 Manutenzione ordinaria di immobili privati e demaniali adibiti a caserme dei Carabinieri	80.000,00	29.327,00	12.779,00
	7456/1 Armamento per la Polizia di Stato	1.200,00	1.650,00	3.000,00
7490 - Spese per acquisto di attrezzature, di mobilio e di arredi	7490/1 Acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche, di mobilio e di dotazioni librarie	2.000,00	1.485,24	1.500,00
	TOT. CRA 5 - Pubblica Sicurezza	14.661.136,25	15.235.162,70	15.123.870,39
2902 - Somma occorrente per la concessione di buoni pasto al personale	2902/4 Somma occorrente per la concessione di buoni pasto al personale	16.500,00		
2911 - Spese per accertamenti sanitari	2911/1 Spese per accertamenti sanitari			458,00
	2911/2 Somme destinate all'estinzione dei debiti pregressi al 31/12/2010		1.144,53	
2937 - Spese per liti, arbitraggi, patrocinio legale	2937/1 Spese per liti, arbitraggi, patrocinio legale			141,12
2947 - Spese per acquisto di beni e servizi	2947/12 Spese postali e telegrafiche - di notifica	112,64	130,00	83,52
	2947/13 Spese per il funzionamento della Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno	5.500,00	1.300,00	1.060,00
	2947/20 Spese - comprese quelle di custodia delle cose sequestrate - connesse al sistema sanzionatorio	10.000,00	18.000,00	12.685,35
	2947/21 Spese per cancelleria, e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici		4.660,50	
	2947/29 Somme destinate all'estinzione dei debiti pregressi al 31/12/2010		17.973,67	
	2947/30 Somme destinate all'estinzione dei debiti pregressi al 31/12/2011			10.000,00
2949 - Spese per la gestione, installazione, manutenzione di apparecchiature elettroniche e per l'addestramento del personale tecnico per il centro elaborazione dati del Dipartimento per le Politiche del personale dell'Amministrazione Civile e delle Risorse Strumentali e Finanziarie e per gli uffici periferici. Forniture di servizi specialistici informatici, acquisto di attrezzature accessorie, di materiale speciale e d'uso e di pubblicazioni tecniche in materia di informatica	2949/2 Fornitura materiali di consumo		807,49	628,82
	TOT. CRA 6 - Politiche del Personale Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie	32.112,64	44.016,19	25.056,81
	TOTALE GENERALE	14.732.367,89	15.711.290,89	15.168.059,80

Fonte: Amministrazione regionale.

Dall'esame della tabella si possono enucleare i seguenti dati.

Il totale delle spese è ammontato a 14,7 milioni nel 2010, a 15,7 milioni nel 2011 e 15,2 milioni nel 2012. Oltre il 95 per cento delle spese riguarda il funzionamento e la manutenzione degli uffici e del personale di pubblica sicurezza appartenente al Ministero dell'interno, ivi comprese le gestioni stipendiali e le poste accessorie.

Le principali voci di spesa si riferiscono, pertanto, agli stipendi netti del personale della Polizia di Stato (8 milioni nel 2010, oltre 8,3 milioni nel 2011 e 8,1 nel 2012); alle imposte sugli stipendi a carico di tale personale (2,5 milioni nel 2010, oltre 2,5 milioni nel 2011 e nel 2012); all'IRAP sulle competenze dello stesso personale (1 milione per il 2010, oltre 1 milione per il 2011 e per il 2012); ai compensi per lavoro straordinario (935 mila euro per il 2010, oltre 1 milione per il 2011 e 933 mila euro per il 2012).

Di un certo rilievo risultano anche le poste relative alle spese per le indennità di rischio del personale (213 mila euro nel 2010, 218 mila nel 2011 e 235 mila nel 2012) e alle spese per i servizi di mensa del personale (139 mila nel 2010, 123 mila nel 2011 e 116 mila nel 2012).

Tra le principali spese non afferenti al mantenimento del sistema di pubblica sicurezza figurano la somma di 417 mila euro, impiegata nell'esercizio finanziario 2011 per esigenze elettorali, e la somma di 31 mila euro impiegata nel 2010 per l'assistenza economica e sanitaria in favore di stranieri.

Infine, nell'esercizio 2011 è stata destinata la somma di 222 mila euro per l'estinzione di debiti pregressi al 31 dicembre 2010 e, nell'esercizio 2012, la somma di 198 mila euro per l'estinzione di debiti pregressi al 31 dicembre 2011.

Nello triennio 2010-2012 la gestione contabile in argomento ha registrato, inoltre, le seguenti spese in conto residui.

Tab. n. 2 - Spese effettuate in conto residui.

CAPITOLO - Denominazione	PIANO GESTIONALE - Denominazione	IMPORTO SPESE EFFETTUATE ESERCIZIO 2010 IN CONTO RESIDUI 2009	IMPORTO SPESE EFFETTUATE ESERCIZIO 2011 IN CONTO RESIDUI 2010	IMPORTO SPESE EFFETTUATE ESERCIZIO 2012 IN CONTO RESIDUI 2011
1963 - Spese per il funzionamento di consigli, comitati e commissioni	1963/1 Spese per il funzionamento di consigli, comitati e commissioni		129,00	
	TOT. CRA 3 -		129,00	
2211 - Competenze accessorie al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive degli oneri sociali a carico dell'Amministrazione	2211/1 Componente netta lavoro straordinario	1.100,00		
	2211/2 Imposte su retribuzioni a carico dipendente	406,00		

CAPITOLO - Denominazione	PIANO GESTIONALE - Denominazione	IMPORTO SPESE EFFETTUATE ESERCIZIO 2010 IN CONTO RESIDUI 2009	IMPORTO SPESE EFFETTUATE ESERCIZIO 2011 IN CONTO RESIDUI 2010	IMPORTO SPESE EFFETTUATE ESERCIZIO 2012 IN CONTO RESIDUI 2011
2522 - Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti	2215/2 Imposta regionale competenze accessorie	140,00		
2301 - Spese per la partecipazione ai programmi finanziati dall'Unione Europea in materia migratoria	2301/2 Spese derivanti da progetti anche nell'ambito di programmi finanziati con fondi dell'Unione Europea		16.519,80	
	TOT. CRA 4 - Libertà civili e immigrazione	1.646,00	16.519,80	-
2501 - Stipendi retribuzioni ed altri assegni fissi al personale della Polizia di Stato al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive e degli oneri sociali a carico dell'Amministrazione	2501/1 Componente netta stipendi personale Polizia di Stato		383.629,88	
	2501/2 Imposte sulle retribuzioni a carico del dipendente su stipendi		133.870,64	
2511 - Assegni una tantum per finalità perequative da corrispondere al personale della Polizia di Stato	2511/1 Componente netta assegni una tantum per finalità perequative personale Polizia di Stato			35.654,80
	2511/2 Imposte su retribuzioni a carico dipendente			13.889,03
2522 - Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti	2522/1 IRAP sulle competenze fisse per la PS		49.904,32	
	2522/2 IRAP sulle competenze accessorie PS	36.700,00	39.800,00	45.358,89
2524 - Competenze accessorie al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive e degli oneri sociali a carico dell'Amministrazione	2524/1 Componente netta relativa ai compensi per lavoro straordinario al personale della Pubblica Sicurezza	13.593,20	281,67	2.814,00
	2524/2 Imposte sulle retribuzioni a carico del dipendente	6.344,80	139,33	1.486,00
2526 - Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti	2526/1 IRAP competenze accessorie Forze Polizia		1.700,00	402,31
2584 - Competenze accessorie al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive e degli oneri sociali a carico dell'Amministrazione	2584/3 Somma corrispondente alle quote relative ai servizi di polizia stradale in ambito autostradale da ripartire secondo le modalità previste dall'articolo 18 della legge 7 agosto 1990, n. 232 (componente netta)	20.772,17	30.920,15	26.882,54
	2584/4 Fondo unico per l'efficienza dei servizi istituzionali (componente netta)	284.736,00	313.917,00	291.518,00
	2584/9 Imposte su retribuzioni personale della Polizia di Stato a carico dipendente	107.407,80	121.488,03	111.718,12
2731 - Spese di gestione, manutenzione e adattamento immobili, impianti e attrezzature varie	2731/9 Spese di riscaldamento, illuminazione varie	6.078,00		
2733 - Manutenzione ordinaria degli immobili	2733/1 Manutenzione ordinaria di immobili privati e demaniali adibiti a caserme dei Carabinieri	15.000,00		
	TOT. CRA 5 - Pubblica Sicurezza	490.631,97	1.075.651,02	529.723,69
2911 - Spese per accertamenti sanitari	2911/1 Spese per accertamenti sanitari			2.500,00
2914 - Competenze accessorie al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive degli oneri sociali a carico dell'Amministrazione	2914/2 Imposte sulle retribuzioni a carico del dipendente	1.400,00		
	2914/6 Componente netta relativa alla quota del fondo unico di amministrazione	4.380,00		
2945 - Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti	2945/2 IRAP sulle competenze accessorie	541,00		
	TOT. CRA 6 - Politiche del Personale Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie	6.321,00	-	2.500,00
	TOTALE GENERALE	498.598,97	1.092.299,82	532.223,69

Fonte: Amministrazione regionale.

Dall'esame della tabella risulta che il totale dei residui è stato di 498 mila euro nel 2010, 1 milione nel 2011 e 532 mila euro nel 2012. Il cospicuo ricorso al conto residui del 2011 è stato precipuamente dovuto al pagamento di stipendi e competenze accessorie del personale di P.S.

Il raffronto effettuato dalla Sezione tra i dati forniti dalla Struttura regionale Affari di prefettura e quelli resi disponibili dalla Ragioneria territoriale dello Stato ha dimostrato la piena corrispondenza degli importi complessivamente accreditati con il totale delle spese effettuate nel triennio considerato. Tale raffronto ha, infatti, fatto emergere unicamente la differente contabilizzazione dell'importo di 8 mila euro a valere sul cap. 1316, nell'esercizio finanziario 2010, registrato quale accredito e spesa in conto competenza dalla Struttura regionale e, viceversa, in conto residui dalla R.T.S.

5. I controlli delle spese ad opera della Ragioneria territoriale dello Stato

Il sistema dei controlli di regolarità amministrativa e contabile è stato riordinato (d.lgs. 30 giugno 2011, n. 123) in attuazione della nuova legge di contabilità e finanza pubblica (l. 31 dicembre 2009, n. 196).

Il controllo della Ragioneria territoriale dello Stato (RTS) sulla gestione dei servizi erariali in argomento si concretizza in controlli preventivi e controlli successivi, oltre che negli ordinari compiti di vigilanza e monitoraggio in tema di conservazione e utilizzazione economica dei beni patrimoniali e demaniali affidati, nonché in tema di utilizzo dei beni mobili dello Stato.

I *controlli preventivi* attengono alla regolarità amministrativa e contabile (art. 5 d.lgs. n. 123/2011) e riguardano tutti gli atti dai quali derivino effetti finanziari per il bilancio dello Stato: gli impegni, i pagamenti, gli ordini di accredito, le assegnazioni di fondi e, in genere, tutti gli atti e provvedimenti che comportano una transazione sul sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato, nonché gli atti di variazione patrimoniale e i provvedimenti di gestione degli stati di previsione dell'entrata e della spesa.

A prescindere dalla produzione di effetti finanziari a carico del bilancio dello Stato, sono inoltre sottoposti al controllo (comma 2 del richiamato art. 5) i seguenti ulteriori atti:

- a) atti soggetti a controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti;
- b) decreti di approvazione di contratti o atti aggiuntivi, atti di cottimo e affidamenti diretti, atti di riconoscimento di debito;
- c) provvedimenti o contratti di assunzione di personale a qualsiasi titolo;

d) atti relativi al trattamento giuridico ed economico del personale statale in servizio;

e) accordi in materia di contrattazione integrativa, di qualunque livello, intervenuti ai sensi della vigente normativa legislativa e contrattuale. Gli accordi locali stipulati dalle articolazioni centrali e periferiche dei Ministeri sono sottoposti al controllo da parte del competente Ufficio centrale del bilancio;

f) atti e provvedimenti comportanti trasferimenti di somme dal bilancio dello Stato ad altri enti o organismi;

g) atti e provvedimenti di gestione degli stati di previsione dell'entrata e della spesa, nonché del conto del patrimonio.

Gli atti di cui sopra sono inoltre trasmessi alla Corte dei conti per il tramite dello stesso Ufficio di controllo.

I *controlli successivi* attengono anch'essi alla regolarità amministrativa e contabile (art. 11 d.lgs. n. 123/2011) e riguardano tutti i rendiconti, oltre gli eventuali conti giudiziali.

Tali controlli sono effettuati a campione, a seguito di quanto disposto da apposito decreto del Ministero dell'economia (4 agosto 2005) in attuazione della semplificazione introdotta con il richiamato d.p.r. n. 367/1994, restando stabilito che il numero dei rendiconti da controllare non può essere, comunque, inferiore al 30 per cento del totale dei rendiconti che il funzionario delegato deve presentare.

Restano esclusi da tale campionamento, e sono pertanto assoggettati a controllo sistematico, i rendiconti dei capitoli inerenti le spese di investimento (di norma per l'acquisto di attrezzature, mobilio, arredi), le spese connesse alle elezioni (cancelleria, manutenzione apparecchiature, compensi ai componenti dei seggi), le spese per l'assistenza economica e sanitaria agli stranieri, ai richiedenti asilo e ai rifugiati.

Per il settore in esame, i controlli successivi rappresentano la modalità consueta di riscontro, in quanto i flussi di spesa non vengono gestiti con l'uso dei mandati informatici, ai sensi della legge n. 908/1960, bensì mediante la forma dell'accreditamento in contabilità speciale.

Ai fini del controllo, la RTS elabora annualmente un programma che viene comunicato al Presidente della Regione quale "funzionario delegato" alla gestione delle contabilità erariali. Detto programma deve, in ogni caso, ricomprendere i rendiconti assoggettati annualmente al controllo della Corte dei conti.

Il funzionario delegato, al ricevimento della nota della RTS, provvede ad inviare i rendiconti, di norma entro i successivi venti giorni, unitamente a tutta la documentazione giustificativa della spesa.

Inoltre, la RTS effettua, ai sensi dell'art. 623 del Regolamento di contabilità generale dello Stato, il riscontro annuale dei conti giudiziali, costituiti dalle carte d'identità consegnate dai Servizi di prefettura ai comuni (una per ogni annualità). Nel triennio 2010-2012 la RTS non ha effettuato in merito alcun rilievo.

Le *modalità* che la RTS ha comunicato di aver generalmente adottato nel riscontro dei vari provvedimenti amministrativi e procedimenti della spesa erariale in argomento, nel triennio 2010-2012, sono le seguenti:

a) nel controllo giuridico-amministrativo:

- verifica del quadro normativo e regolamentare generale di riferimento (norme di organizzazione del Ministero, norme generali di contabilità pubblica);
- verifica dei presupposti che legittimino il responsabile del procedimento a formalizzare il provvedimento (attribuzioni amministrative ovvero presenza di eventuali deleghe);
- definizione dell'attività da svolgere e verifica della relativa coerenza con la missione/programma/capitolo di spesa di riferimento;
- verifica se gli atti sono eventualmente legati ad obblighi derivanti dall'applicazione di norme di legge, direttive o regolamenti specifici;
- nel caso di transazioni economiche, verifiche degli atti presupposti, delle modalità di scelta del contraente (ovvero del procedimento effettuato dall'amministrazione centrale), degli elementi essenziali, dei termini, delle clausole, della tracciabilità dei pagamenti, di eventuali proroghe o rinnovi;
- nel caso di acquisti in economia: verifica delle soglie di spesa, delle tipologie consentite, del rispetto del criterio generale del parametro prezzo-qualità della relativa convenzione Consip quale limite massimo per l'acquisto, dell'obbligo di utilizzo del MePA, del rispetto del principio della pluralità dei preventivi in riferimento alla procedura in economia;

b) nel controllo amministrativo-contabile:

- verifica della corretta imputazione sul capitolo di spesa individuato, della disponibilità di risorse per il sostenimento della spesa, dell'eventuale invio del provvedimento alla Corte dei conti (ai sensi della l. n. 20/1994), di eventuali limitazioni finanziarie per tipologia di spesa ai sensi delle norme nel frattempo intervenute;
- verifica della regolarità contributiva DURC, degli eventuali adempimenti fiscali e contributivi, della regolarità fiscale presso Equitalia per i pagamenti superiori a 10.000 euro, della tracciabilità dei flussi finanziari all'interno dei rapporti contrattuali tra pubbliche amministrazioni e soggetti privati per l'acquisizione di lavori e servizi.

La RTS ha, inoltre, evidenziato l'abitudine consolidata di attuare modalità collaborative di interlocuzione con gli uffici di riferimento, anche mediante opportuna divulgazione di direttive e circolari interpretative in tema di ordinamento giuridico-contabile, onde evitare fenomeni di irregolarità che potrebbero condurre a specifici rilievi.

All'attività generale di riscontro sopra descritta, la RTS ha comunicato di aver fatto seguire alcune verifiche periodiche, attuate mediante ispezioni dirette presso gli uffici di riferimento, per:

- la verifica periodica di cassa per pagamento contanti e dell'esistenza di titoli o altri valori di proprietà o detenuti dall'ente a titolo di pegno, cauzione o custodia;
- la verifica periodica delle scritture contabili tenute dai consegnatari dei beni mobili.

In relazione alle suddette ispezioni dirette, la RTS ha comunicato di non aver operato alcun rilievo sulla regolarità dell'azione amministrativa verificata.

I *controlli preventivi effettuati* dalla RTS, nel triennio 2010-2012, in considerazione dell'esperienza consolidata negli anni pregressi, hanno riguardato esclusivamente gli atti relativi al trattamento giuridico ed economico del personale statale in servizio presso la Questura, quale struttura dipendente organicamente dal Prefetto. Si è trattato di:

65 provvedimenti di congedo con riduzione di trattamento economico (d.lgs. n. 151/2001);

2 provvedimenti di liquidazione indennità una tantum in luogo di pensione (d.p.r. 1092/1973);

21 provvedimenti di dimissioni volontarie (art. 14 d.p.r. n. 3/1957);

2 provvedimenti di monetizzazione del congedo ordinario non fruito (art. 14 d.p.r. n. 395/1995).

La RTS ha inoltre comunicato che, generalmente, i rilievi svolti hanno riguardato la mancata tempestività nell'adozione degli atti amministrativi e nella tempistica di invio al controllo, giustificati sovente dalla carenza di organico dell'ufficio amministrativo.

In relazione all'avvenuta introduzione, dal 2011, del pagamento delle competenze fisse ed accessorie di tutto il personale statale, con l'eccezione temporanea del personale militare che sarà gradualmente assorbito, dal 2014, ad opera del Ministero dell'economia e delle finanze e con esso delle Ragionerie territoriali (ai sensi dell'art. 1, comma 197, della l. 23 dicembre 2009, n. 191, legge finanziaria per il 2010), la stessa RTS ha comunicato di aver verificato tutti i pagamenti dei compensi accessori di pertinenza del personale civile statale dedicato

ai servizi di Prefettura presso la Questura. Il numero degli atti esaminati è stato di 46 per le competenze 2011 e di 32 per quelle 2012.

L'unico rilievo effettuato, ad oggi ancora non soddisfatto, risulta essere inerente la necessità di acquistare l'apposito orologio marcatempo (timbratrice elettronica) per la registrazione dei tempi di lavoro del personale, avendo la Questura segnalato l'impossibilità di procedere per mancanza di fondi, nonostante le reiterate richieste inoltrate al Ministero dell'interno.

La RTS ha, infine, evidenziato che l'estensione della procedura del suddetto cedolino unico, dal 2014, anche alla Polizia di Stato e alla Guardia di finanza (ai sensi della circolare RGS n. 32 del 17 luglio 2013) determinerà una riduzione degli ordini di accreditamento e delle spese soggette a rendicontazione, con ciò determinando la prospettiva della riduzione dei controlli successivi e l'aumento di quelli preventivi.

Con riguardo ai *controlli successivi effettuati*, nello stesso triennio 2010-2012, in base al programma di campionamento, sono stati verificati i rendiconti attinenti ai seguenti capitoli di spesa:

Anno 2010 – I semestre: cap. 2501- 2522- 2524- 2535- 2536- 2584- 2624- 2679- 2731;

Anno 2010 - II semestre: cap. 1316- 2211- 2215- 2522- 2551- 2705- 2731- 2902- 2947;

Anno 2010 – Suppletivo: cap. 2674- 2679- 2731- 2731/R- 2902- 2947- 2705;

Anno 2011 – I semestre: cap. 2524- 2584- 2624;

Anno 2011 – II semestre: cap. 2524- 2535- 2536- 2584/C- 2584/R- 2624- 2732- 2733;

Anno 2011 – Suppletivo: cap. 2534/R- 2535- 2536- 2584- 2624- 2679- 2732- 2733- 2733-;

Anno 2012 – Annuale: cap. 2301- 2501- 2511/R- 2519- 2522- 2536- 2551- 2585- 2675- 2705;

Anno 2012 – Suppletivo: cap. 2501- 2511- 2519- 2522/C- 2522/R- 2536-2551- 2585- 2675- 2705.

La scelta del campione di rendiconti da sottoporre al controllo risulta essere stata effettuata in presenza di irregolarità riscontrate nell'esame dei rendiconti relativi a precedenti esercizi, o in relazione all'elevato importo delle somme gestite o in relazione al criterio di rotazione nella scelta dei capitoli da esaminare.

Dal riscontro amministrativo-contabile sui rendiconti della contabilità speciale in argomento, la RTS ha accertato una gestione da parte del Presidente-funziario delegato precisa e corretta, con invio tempestivo dei rendiconti richiesti.

Nel corso del triennio esaminato (2010-2012), la RTS risulta, infine, aver formulato soltanto tre osservazioni, che hanno riguardato talune irregolarità riscontrate nel rimborso di spese di missione, oltre che l'errata contabilizzazione di un ordine di accreditamento.

6. Gli oneri diretti e/o indiretti sostenuti dall'Amministrazione regionale nell'esercizio delle funzioni statali

L'esercizio delle funzioni prefettizie è assicurato dalla Regione Valle d'Aosta, come visto, mediante l'impiego di proprie risorse umane e strumentali. Per realizzare una stima dei correlati costi assunti sul bilancio regionale, è possibile fare riferimento ai dati resi disponibili dal sistema di contabilità analitica sotteso al controllo di gestione avviato dalla Regione, ancorché sperimentalmente, dal 2009.

La rassegna delle attività di natura prefettizia effettuata nel precedente par. 2 corrisponde, come detto, a quella utilizzata per l'individuazione dei centri di costo del suddetto sistema, nei termini esposti dalla tabella che segue.

Tab. 3 - Piano dei centri di costo. Anno 2011.

AGGREGAZIONI CENTRI DI COSTO	CENTRI DI COSTO
ATTIVITA' ISTITUZIONALE	016.01 Affari generali 016.02 Attività contrattuale, finanziaria e contabile 016.03 Ordine e sicurezza 016.04 Sicurezza della circolazione 016.05 Polizia amministrativa 016.06 Attività di rappresentanza del Presidente in qualità di Prefetto
SISTEMA SANZIONATORIO	017.01 Sanzioni amministrative 017.02 Sanzioni codice della strada 017.03 Nucleo operativo tossicodipendenza
DIRITTI CIVILE E IMMIGRAZIONE – SPORTELLO UNICO PER L'IMMIGRAZIONE	018.01 Servizi al cittadino 018.02 Immigrazione 018.03 Politiche sociali
RACCORDO CON GLI ENTI LOCALI	019.01 Rapporti con enti locali 019.02 Rapporti con enti locali in ambito finanziario 019.03 Consultazioni elettorali

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati forniti dall'Amministrazione regionale.

Tale piano dei centri di costo risulta poter essere integrato annualmente, sia in relazione a eventuali modifiche organizzative intervenute, sia in caso di

aggiornamento delle attività. Nell'anno 2011, infatti, nell'ambito dell'aggregazione "attività istituzionale", è stato creato un nuovo centro di costo, lo 016.06, denominato "Attività di rappresentanza del Presidente in qualità di Prefetto", per rispondere all'esigenza di evidenziare separatamente tali spese rispetto alle spese di rappresentanza del Presidente in quanto capo dell'amministrazione regionale.

La tabella che segue riepiloga, relativamente al 2011, la sistematizzazione delle funzioni prefettizie in centri di costo, unitamente alle strutture regionali preposte alle attività concretamente realizzate.

Tab. n. 4 - Piano dei centri di costo dell'Amministrazione regionale. Anno 2011.

AGGREGAZIONE CENTRI DI COSTO	CODICE	CENTRI DI COSTO	STRUTTURA RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.01	Attività prefettizia - Affari generali	Capo dell'osservatorio economico e sociale	Tenuta statistiche prefettizie (rilascio immobili ad uso abitativo, stato delle Province...)
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.01	Attività prefettizia - Affari generali	Servizio affari di prefettura	Gestione rapporti con dipartimenti/strutture del Ministero dell'Interno
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.01	Attività prefettizia - Affari generali	Servizio affari di prefettura	Smistamento posta prefettizia
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.01	Attività prefettizia - Affari generali	Servizio affari di prefettura	Gestione messaggistica certificata del Ministero dell'Interno
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.01	Attività prefettizia - Affari generali	Servizio affari di prefettura	Partecipazione alle politiche di sviluppo dell'informatizzazione dei servizi sul territorio (in collaborazione con DTI)
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.01	Attività prefettizia - Affari generali	Servizio affari di prefettura	Nomina commissioni prefettizie
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.01	Attività prefettizia - Affari generali	Servizio affari di prefettura	Ricezione e trasmissione comunicazioni relative a sanzioni accessorie
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.01	Attività prefettizia - Affari generali	Servizio affari di prefettura	Gestione sito internet di prefettura (in collaborazione con DTI)
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.01	Attività prefettizia - Affari generali	Servizio affari di prefettura	Gestione del DPS relativo alle funzioni prefettizie svolte dal Presidente della Regione (in collaborazione con DTI)
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.02	Attività prefettizia - Attività contrattuale, finanziaria e contabile	Direzione finanze e tributi	Liquidazione spese relative al personale della Polizia di Stato e indennità accessoria al personale civile impiegato presso la Questura di Aosta
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.02	Attività prefettizia - Attività contrattuale, finanziaria e contabile	Direzione finanze e tributi	Predisposizione modello IRAP
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.02	Attività prefettizia - Attività contrattuale, finanziaria e contabile	Direzione finanze e tributi	Autorizzazione e liquidazione spese di manutenzione relative a caserme dei Carabinieri e della Polizia di Stato
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.02	Attività prefettizia - Attività contrattuale, finanziaria e contabile	Direzione finanze e tributi	Liquidazione spese relative al personale dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e della Polizia Penitenziaria per attività svolte nell'interesse del Ministero dell'Interno

AGGREGAZIONE CENTRI DI COSTO	CODICE	CENTRI DI COSTO	STRUTTURA RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.02	Attività prefettizia - Attività contrattuale, finanziaria e contabile	Direzione finanze e tributi	Gestione e inventario dei beni dello Stato
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.02	Attività prefettizia - Attività contrattuale, finanziaria e contabile	Direzione finanze e tributi	Gestione delle carte d'identità
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.02	Attività prefettizia - Attività contrattuale, finanziaria e contabile	Direzione finanze e tributi	Rimborso spese sostenute dall'ASL per l'assistenza sanitaria a favore degli stranieri bisognosi
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.02	Attività prefettizia - Attività contrattuale, finanziaria e contabile	Direzione finanze e tributi	Liquidazione spese per allontanamento stranieri espulsi
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.02	Attività prefettizia - Attività contrattuale, finanziaria e contabile	Direzione finanze e tributi	Liquidazione spese di giudizio relative al contenzioso in materia di codice della strada e predisposizione mod. 770 per compensi erogati a favore di liberi professionisti
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.02	Attività prefettizia - Attività contrattuale, finanziaria e contabile	Direzione finanze e tributi	Controllo e liquidazione spese per veicoli sequestrati
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.02	Attività prefettizia - Attività contrattuale, finanziaria e contabile	Servizio affari di prefettura	Locazioni passive delle caserme di proprietà privata occupate dalla Polizia di Stato e dall'arma dei Carabinieri
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.02	Attività prefettizia - Attività contrattuale, finanziaria e contabile	Servizio affari di prefettura	Predisposizione gare d'appalto e convenzioni per servizi di mensa per la Polizia di Stato e di pulizia caserme della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.02	Attività prefettizia - Attività contrattuale, finanziaria e contabile	Direzione amministrazione del personale	Controllo contabile sul conto di credito ordinario n. 179 per l'affrancatura della corrispondenza relativa ai Servizi di Prefettura
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.03	Attività prefettizia - Ordine e sicurezza	Capo Gabinetto (e con funzioni vicarie il Vice Capo Gabinetto)	Competenze in materia di ordine e sicurezza pubblica: responsabilità della tutela dell'ordine e coordinamento delle forze dell'ordine, organizzazione attività del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, protocolli di legalità, tenuta statistiche etc
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.03	Attività prefettizia - Ordine e sicurezza	Capo Gabinetto (e con funzioni vicarie il Vice Capo Gabinetto)	Partecipazione e coordinamento attività di protezione civile e di difesa civile (TMB, GSB)
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.03	Attività prefettizia - Ordine e sicurezza	Capo Gabinetto (e con funzioni vicarie il Vice Capo Gabinetto)	Gestione rapporti con alte cariche dello Stato e con le pubbliche amministrazioni operanti a livello periferico (in collaborazione con Direzione comunicazione istituzionale e cerimoniale)
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.03	Attività prefettizia - Ordine e sicurezza	Capo Gabinetto (e con funzioni vicarie il Vice Capo Gabinetto)	Attività istruttoria nell'ambito degli interventi statali in favore di vittime di reati (racket, usura, terrorismo....)
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.04	Attività prefettizia - sicurezza della circolazione	Capo Gabinetto (e con funzioni vicarie il Vice Capo Gabinetto)	Regolamentazione circolazione stradale in occasione di competizioni sportive e manifestazioni varie

AGGREGAZIONE CENTRI DI COSTO	CODICE	CENTRI DI COSTO	STRUTTURA RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.02	Attività prefettizia - Attività contrattuale, finanziaria e contabile	Direzione finanze e tributi	Gestione e inventario dei beni dello Stato
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.02	Attività prefettizia - Attività contrattuale, finanziaria e contabile	Direzione finanze e tributi	Gestione delle carte d'identità
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.02	Attività prefettizia - Attività contrattuale, finanziaria e contabile	Direzione finanze e tributi	Rimborso spese sostenute dall'ASL per l'assistenza sanitaria a favore degli stranieri bisognosi
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.02	Attività prefettizia - Attività contrattuale, finanziaria e contabile	Direzione finanze e tributi	Liquidazione spese per allontanamento stranieri espulsi
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.02	Attività prefettizia - Attività contrattuale, finanziaria e contabile	Direzione finanze e tributi	Liquidazione spese di giudizio relative al contenzioso in materia di codice della strada e predisposizione mod. 770 per compensi erogati a favore di liberi professionisti
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.02	Attività prefettizia - Attività contrattuale, finanziaria e contabile	Direzione finanze e tributi	Controllo e liquidazione spese per veicoli sequestrati
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.02	Attività prefettizia - Attività contrattuale, finanziaria e contabile	Servizio affari di prefettura	Locazioni passive delle caserme di proprietà privata occupate dalla Poliza di Stato e dall'arma dei Carabinieri
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.02	Attività prefettizia - Attività contrattuale, finanziaria e contabile	Servizio affari di prefettura	Predisposizione gare d'appalto e convenzioni per servizi di mensa per la Polizia di Stato e di pulizia caserme della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.02	Attività prefettizia - Attività contrattuale, finanziaria e contabile	Direzione amministrazione del personale	Controllo contabile sul conto di credito ordinario n. 179 per l'affrancatura della corrispondenza relativa ai Servizi di Prefettura
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.03	Attività prefettizia - Ordine e sicurezza	Capo Gabinetto (e con funzioni vicarie il Vice Capo Gabinetto)	Competenze in materia di ordine e sicurezza pubblica: responsabilità della tutela dell'ordine e coordinamento delle forze dell'ordine, organizzazione attività del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, protocolli di legalità, tenuta statistiche etc
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.03	Attività prefettizia - Ordine e sicurezza	Capo Gabinetto (e con funzioni vicarie il Vice Capo Gabinetto)	Partecipazione e coordinamento attività di protezione civile e di difesa civile (TMB, GSB)
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.03	Attività prefettizia - Ordine e sicurezza	Capo Gabinetto (e con funzioni vicarie il Vice Capo Gabinetto)	Gestione rapporti con alte cariche dello Stato e con le pubbliche amministrazioni operanti a livello periferico (in collaborazione con Direzione comunicazione istituzionale e cerimoniale)
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.03	Attività prefettizia - Ordine e sicurezza	Capo Gabinetto (e con funzioni vicarie il Vice Capo Gabinetto)	Attività istruttoria nell'ambito degli interventi statali in favore di vittime di reati (racket, usura, terrorismo....)
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.04	Attività prefettizia - sicurezza della circolazione	Capo Gabinetto (e con funzioni vicarie il Vice Capo Gabinetto)	Regolamentazione circolazione stradale in occasione di competizioni sportive e manifestazioni varie
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.04	Attività prefettizia - sicurezza della circolazione	Servizio mobilità e sicurezza stradale	Rilascio autorizzazioni per circolazione festiva dei mezzi pesanti

AGGREGAZIONE CENTRI DI COSTO	CODICE	CENTRI DI COSTO	STRUTTURA RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.04	Attività prefettizia - sicurezza della circolazione	Servizio mobilità e sicurezza stradale	Rilascio di autorizzazioni a scorte tecniche per trasporti eccezionali
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.05	Attività prefettizia - Polizia amministrativa	Segretario generale della Regione	Istruttoria per la declaratoria di non libera consultabilità degli atti degli archivi comunali
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.05	Attività prefettizia - Polizia amministrativa	Servizio affari di prefettura	Attività della commissione regionale sui locali di pubblico spettacolo
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.05	Attività prefettizia - Polizia amministrativa	Direzione enti locali	Apposizione visto su provvedimento di nomina degli ufficiali della riscossione
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.05	Attività prefettizia - Polizia amministrativa	Dipartimento opere pubbliche e edilizia residenziale	Rilascio abilitazione alla manutenzione di ascensori
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.05	Attività prefettizia - Polizia amministrativa	Servizio igiene e sanità pubblica, veterinaria e degli ambienti di lavoro	Rilascio autorizzazione all'impiego e detenzione sostanze radioattive ad eccezione che per le attività comportanti esposizioni a scopo medico (altrove è funzione prefettizia di protezione civile)
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.05	Attività prefettizia - Polizia amministrativa	Servizio igiene e sanità pubblica, veterinaria e degli ambienti di lavoro	Rilascio autorizzazione per l'utilizzo di gas tossici
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.05	Attività prefettizia - Polizia amministrativa	Servizio affari di prefettura	rilascio dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di operatore cinematografico di cabina
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.05	Attività prefettizia - Polizia amministrativa	Servizio affari di prefettura	ricezione comunicazioni di mancato rilascio del certificato di prevenzione incendi e predisposizione dei controlli conseguenti
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.05	Attività prefettizia - Polizia amministrativa	Servizio affari di prefettura	istruttoria volta all'accertamento del possesso dei requisiti per il rilascio della licenza di pilota civile ai minori
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.05	Attività prefettizia - Polizia amministrativa	Servizio affari di prefettura	Decisione ricorsi gerarchici avverso provvedimenti del Questore in materia di polizia amministrativa
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.05	Attività prefettizia - Polizia amministrativa	Servizio affari di prefettura	Rilascio e rinnovo autorizzazione di polizia per l'esercizio del mestiere di focchino (l'istruttoria delle pratiche relative alle restanti attività in materia di armi ed esplosivi è svolta dalla Questura sebbene sia di competenza del Prefetto)
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.05	Attività prefettizia - Polizia amministrativa	Servizio affari di prefettura	Rilascio licenza per il deposito temporaneo di esplosivi
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.05	Attività prefettizia - Polizia amministrativa	Servizio affari di prefettura	Organizzazione attività della Commissione tecnica in materia di esplosivi e liquidazione spese
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.05	Attività prefettizia - Polizia amministrativa	Servizio affari di prefettura	Autorizzazione al trasporto e transito di materiale di armamento
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.05	Attività prefettizia - Polizia amministrativa	Servizio affari di prefettura	Emissione decreti di divieto detenzione armi
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.05	Attività prefettizia - Polizia amministrativa	Servizio affari di prefettura	Autorizzazioni ed altri adempimenti relativi agli istituti di vigilanza e investigazione
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.05	Attività prefettizia - Polizia amministrativa	Servizio affari di prefettura	Approvazione nomine e rinnovi dei decreti delle guardie particolari giurate dipendenti delle associazioni faunistico- venatorie (l'istruttoria di tutte le altre pratiche relative all'approvazione e al rinnovo dei decreti di g.p.g. è svolta dalla Questura)
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.05	Attività prefettizia - Polizia amministrativa	Servizio affari di prefettura	Ricezione del giuramento delle guardie particolari giurate di nuova nomina
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.05	Attività prefettizia - Polizia amministrativa	Servizio affari di prefettura	Attribuzione della qualifica di agenti di p.s. alle guardie dipendenti del Parco Nazionale Gran Paradiso ed estensioni territoriali

AGGREGAZIONE CENTRI DI COSTO	CODICE	CENTRI DI COSTO	STRUTTURA RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.05	Attività prefettizia - Polizia amministrativa	Servizio affari di prefettura	Gestione dell'albo degli addetti ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in esercizi pubblici
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.05	Attività prefettizia - Polizia amministrativa	Servizio affari di prefettura	Gestione dell'albo delle associazioni di osservatori volontari
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.05	Attività prefettizia - Polizia amministrativa	Servizio affari di prefettura	Emissione decreti di autorizzazione allo svolgimento di manifestazioni aeronautiche
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.05	Attività prefettizia - Polizia amministrativa	Servizio affari di prefettura	Istruttoria volta all'accertamento del possesso dei requisiti per ottenere la licenza di pilota civile
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.05	Attività prefettizia - Polizia amministrativa	Servizio affari di prefettura	Rilascio licenza per detenzione e vendita di materiale militare e di uniformi militari
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.05	Attività prefettizia - Polizia amministrativa	Servizio affari di prefettura	Richiesta concorso di personale e mezzi militari per manifestazioni
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.05	Attività prefettizia - Polizia amministrativa	Servizio affari di prefettura	Rilascio autorizzazione alla detenzione di animali pericolosi
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.05	Attività prefettizia - Polizia amministrativa	Servizio affari di prefettura	Adempimenti in materia di manifestazioni di sorte locali
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.05	Attività prefettizia - Polizia amministrativa	Servizio affari di prefettura	Rilascio autorizzazioni per sfilata storica in forma militare
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.05	Attività prefettizia - Polizia amministrativa	Servizio affari di prefettura	Adempimenti in materia di attività di noleggio veicoli senza conducente e di rimessa veicoli
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.06	Attività di rappresentanza del Presidente in qualità di Prefetto	Direzione della comunicazione istituzionale e del cerimoniale	Attività di rappresentanza del Presidente in qualità di Prefetto
Attività di Prefettura - Attività istituzionale	016.06	Attività di rappresentanza del Presidente in qualità di Prefetto	Direzione della comunicazione istituzionale e del cerimoniale	Iniziativa organizzate nell'ambito delle competenze del Prefetto, quali la Festa della Repubblica, la consegna delle decorazioni "Stella al merito del Lavoro", la consegna delle "Medaglie d'onore", ecc.
Attività di Prefettura - Sistema sanzionatorio	017.01	Attività prefettizia - Sanzioni amministrative	Direzione sanzioni amministrative	Contestazione delle violazioni in materia di emissione di assegni, di cui alla L. 15.12.1990, n. 386
Attività di Prefettura - Sistema sanzionatorio	017.01	Attività prefettizia - Sanzioni amministrative	Direzione sanzioni amministrative	Istruttoria conseguente alla presentazione di scritti difensivi avverso verbali di contestazione di violazioni in materia di emissione di assegni, di cui alla L. 15.12.1990, n. 386 ed emissione delle ordinanze-ingiunzione, di archiviazione e di applicazione delle sanzioni accessorie del divieto di emettere assegni, dell'interdizione dall'esercizio di un'attività professionale e imprenditoriale, dell'interdizione dall'esercizio degli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese e dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione
Attività di Prefettura - Sistema sanzionatorio	017.01	Attività prefettizia - Sanzioni amministrative	Direzione sanzioni amministrative	Istruttoria conseguente alla presentazione di scritti difensivi avverso verbali di contestazione di violazioni di norme statali ed emissione delle relative ordinanze-ingiunzione e delle ordinanze di archiviazione
Attività di Prefettura - Sistema sanzionatorio	017.01	Attività prefettizia - Sanzioni amministrative	Direzione sanzioni amministrative	Istruttoria conseguente alla presentazione del rapporto di mancato pagamento delle sanzioni in misura ridotta, laddove previsto, concernenti verbali di contestazione di violazioni di norme statali ed emissione delle conseguenti ordinanze-ingiunzione e delle ordinanze di archiviazione

AGGREGAZIONE CENTRI DI COSTO	CODICE	CENTRI DI COSTO	STRUTTURA RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
Attività di Prefettura - Sistema sanzionatorio	017.01	Attività prefettizia - Sanzioni amministrative	Direzione sanzioni amministrative	Istruttoria conseguente alla presentazione di scritti difensivi avverso provvedimenti di sequestro beni e di fermo veicoli relativi a violazioni amministrative di norme statali ed emissione delle ordinanze di dissequestro e restituzione o di confisca conseguenti all'applicazione di misure cautelari disposte dagli organi accertatori
Attività di Prefettura - Sistema sanzionatorio	017.01	Attività prefettizia - Sanzioni amministrative	Direzione sanzioni amministrative	Predisposizione atti difensivi, fascicoli di causa e partecipazione alle udienze in rappresentanza del Presidente della Regione nell'esercizio delle attribuzioni prefettizie nei giudizi di opposizione proposti dinanzi al Tribunale di Aosta ed ai Giudici di Pace di Aosta e Donnas contro ordinanze-ingiunzioni emesse dal Presidente della Regione nell'esercizio delle attribuzioni prefettizie e cartelle di pagamento
Attività di Prefettura - Sistema sanzionatorio	017.01	Attività prefettizia - Sanzioni amministrative	Direzione sanzioni amministrative	Attività conseguenti alle sentenze concernenti le opposizioni alle ordinanze-ingiunzione emesse ed alle cartelle di pagamento e rappresentanza, per delega dell'Avvocatura dello Stato, nei giudizi di appello
Attività di Prefettura - Sistema sanzionatorio	017.01	Attività prefettizia - Sanzioni amministrative	Direzione sanzioni amministrative	Iscrizione a ruolo concernenti la riscossione coattiva dei crediti erariali derivanti dal mancato pagamento di sanzioni amministrative
Attività di Prefettura - Sistema sanzionatorio	017.02	Attività prefettizia - Sanzioni codice della strada	Direzione sanzioni amministrative	Istruttoria conseguente alla presentazione di ricorsi avverso verbali di contestazione di violazioni del D.Lgs. 30.4.1992, n. 285 (nuovo codice della strada) e di altre norme statali connesse ed emissione delle relative ordinanze-ingiunzione e delle ordinanze di archiviazione
Attività di Prefettura - Sistema sanzionatorio	017.02	Attività prefettizia - Sanzioni codice della strada	Direzione sanzioni amministrative	Istruttoria conseguente alla presentazione di ricorsi avverso provvedimenti di ritiro dei documenti di circolazione, della targa o della patente di guida, di sequestro e di fermo amministrativo di veicoli conseguenti a violazioni del D.Lgs. 30.4.1992, n. 285 (nuovo codice della strada) ed emissione delle ordinanze di dissequestro e restituzione e delle ordinanze concernenti le sanzioni accessorie della confisca, del ripristino dei luoghi o della rimozione delle opere abusive
Attività di Prefettura - Sistema sanzionatorio	017.02	Attività prefettizia - Sanzioni codice della strada	Direzione sanzioni amministrative	Liquidazione dell'anticipazione delle spese, a carico delle amministrazioni comunali, di custodia dei veicoli sequestrati e fermati e emissione delle ordinanze di recupero delle somme anticipate dallo Stato, dalla Regione e dai Comuni relative alla custodia di veicoli sequestrati, fermati e rimossi

AGGREGAZIONE CENTRI DI COSTO	CODICE	CENTRI DI COSTO	STRUTTURA RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
Attività di Prefettura - Sistema sanzionatorio	017.02	Attività prefettizia - Sanzioni codice della strada	Direzione sanzioni amministrative	Emissione delle ordinanze di sospensione e di revoca della patente di guida conseguenti a violazioni di norme di comportamento previste dal D.Lgs. 30.4.1992, n. 285 (nuovo codice della strada), alla perdita dei requisiti morali stabiliti per il rilascio della stessa ed alle ipotesi di reato (sinistro con danno alle persone, guida sotto l'influenza dell'alcol, guida in stato di alterazione in conseguenza di abuso di sostanze stupefacenti, inottemperanza all'obbligo di fermarsi nel caso di incidenti con feriti e omissione di soccorso) per le quali sono previste dette sanzioni accessorie
Attività di Prefettura - Sistema sanzionatorio	017.02	Attività prefettizia - Sanzioni codice della strada	Direzione sanzioni amministrative	Predisposizione atti difensivi, fascicoli di causa e partecipazione alle udienze in rappresentanza del Presidente della Regione nell'esercizio delle attribuzioni prefettizie e del Ministero dell'Interno nei giudizi di opposizione proposti dinanzi al Tribunale di Aosta ed ai Giudici di Pace di Aosta e Donnas e di altre sedi fuori Regione contro ordinanze-ingiunzioni emesse dal Presidente della Regione nell'esercizio delle attribuzioni prefettizie e verbali di contestazione di violazioni del D.Lgs 30.4.1992, n. 285 (nuovo codice della strada) redatti da organi statali e cartelle di pagamento
Attività di Prefettura - Sistema sanzionatorio	017.02	Attività prefettizia - Sanzioni codice della strada	Direzione sanzioni amministrative	Attività conseguenti alle sentenze concernenti le opposizioni alle ordinanze-ingiunzione, ai verbali di contestazione di violazioni del D.Lgs 30.4.1992, n. 285 (nuovo codice della strada) redatti da organi statali ed alle cartelle di pagamento e rappresentanza, per delega dell'Avvocatura dello Stato, nei giudizi di appello
Attività di Prefettura - Sistema sanzionatorio	017.02	Attività prefettizia - Sanzioni codice della strada	Direzione sanzioni amministrative	Iscrizione a ruolo concernenti la riscossione coattiva dei crediti erariali derivanti dal mancato pagamento di sanzioni amministrative
Attività di Prefettura - Sistema sanzionatorio	017.02	Attività prefettizia - Sanzioni codice della strada	Direzione sanzioni amministrative	Esercizio di funzioni residuali e transitorie a seguito del trasferimento delle competenze in materia di patenti di guida al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Attività di Prefettura - Sistema sanzionatorio	017.03	Attività prefettizia - Nucleo operativo tossicodipendenza	Servizio dipendenze patologiche, salute mentale e promozione della salute	Emanazione provvedimenti sanzionatori in materia di consumo e detenzione di sostanze stupefacenti, a seguito di apposito colloquio
Attività di Prefettura - Sistema sanzionatorio	017.03	Attività prefettizia - Nucleo operativo tossicodipendenza	Servizio dipendenze patologiche, salute mentale e promozione della salute	Gestione delle attività sociali e di prevenzione nel settore delle tossicodipendenze promosse dal Prefetto anche in collaborazione con altri enti ed istituzioni

AGGREGAZIONE CENTRI DI COSTO	CODICE	CENTRI DI COSTO	STRUTTURA RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
Attività di Prefettura - Sistema sanzionatorio	017.03	Attività prefettizia - Nucleo operativo tossicodipendenza	Servizio dipendenze patologiche, salute mentale e promozione della salute	Applicazione delle procedure di recupero (invio al Servizio tossicodipendenze e verifica periodica dell'andamento del programma riabilitativo) e sanzionatorie nei confronti degli assuntori di droghe segnalati al Prefetto dalle Forze di Polizia
Attività di Prefettura - Sistema sanzionatorio	017.03	Attività prefettizia - Nucleo operativo tossicodipendenza	Servizio dipendenze patologiche, salute mentale e promozione della salute	Gestione ed aggiornamento del Registro Art. 75 del Ministero dell'Interno per la rilevazione delle informazioni sui soggetti segnalati ai sensi degli art. 75 e 121 del DPR 309/1990
Attività di Prefettura - Sistema sanzionatorio	017.03	Attività prefettizia - Nucleo operativo tossicodipendenza	Servizio dipendenze patologiche, salute mentale e promozione della salute	Gestione delle rilevazioni dei tossicodipendenti in trattamento presso le strutture socio-riabilitative alle date del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre
Attività di Prefettura - Sistema sanzionatorio	017.03	Attività prefettizia - Nucleo operativo tossicodipendenza	Servizio dipendenze patologiche, salute mentale e promozione della salute	Censimento delle strutture socio riabilitative
Attività di Prefettura - Sistema sanzionatorio	017.03	Attività prefettizia - Nucleo operativo tossicodipendenza	Servizio dipendenze patologiche, salute mentale e promozione della salute	Gestione delle rilevazioni dei casi di decesso per assunzione di sostanze stupefacenti (31 dicembre)
Attività di Prefettura - Diritti civili e immigrazione	018.01	Attività prefettizia - Servizi al cittadino	Vice Capo Gabinetto	Istruttoria concessione onorificenze, benemerienze varie
Attività di Prefettura - Diritti civili e immigrazione	018.01	Attività prefettizia - Servizi al cittadino	Direzione amministrazione del personale	Istruttoria pratiche per accertamento del diritto alla pensione di privilegio
Attività di Prefettura - Diritti civili e immigrazione	018.01	Attività prefettizia - Servizi al cittadino	Dipartimento Segreteria della Giunta	Tenuta registro delle persone giuridiche private di rilevanza nazionale
Attività di Prefettura - Diritti civili e immigrazione	018.01	Attività prefettizia - Servizi al cittadino	Servizio affari di prefettura	Legalizzazioni e apostille
Attività di Prefettura - Diritti civili e immigrazione	018.01	Attività prefettizia - Servizi al cittadino	Servizio affari di prefettura	Proroga termini legali e convenzionali
Attività di Prefettura - Diritti civili e immigrazione	018.01	Attività prefettizia - Servizi al cittadino	Servizio affari di prefettura	Diffusione comunicazioni relative a scioperi nei servizi pubblici essenziali e gestione scioperi di interesse locale
Attività di Prefettura - Diritti civili e immigrazione	018.01	Attività prefettizia - Servizi al cittadino	Servizio affari di prefettura	Definizione risoluzione interferenze impianti ai sensi dell'art. 170, comma 5, Dlgs 163/2006
Attività di Prefettura - Diritti civili e immigrazione	018.01	Attività prefettizia - Servizi al cittadino	Servizio affari di prefettura	Rilascio passaporti mortuari
Attività di Prefettura - Diritti civili e immigrazione	018.01	Attività prefettizia - Servizi al cittadino	Servizio affari di prefettura	Gestione affari di culto
Attività di Prefettura - Diritti civili e immigrazione	018.02	Attività prefettizia - Immigrazione	Servizio affari di prefettura	Gestione dello Sportello unico per l'immigrazione (autorizzazioni al lavoro e ricongiungimenti familiari)
Attività di Prefettura - Diritti civili e immigrazione	018.02	Attività prefettizia - Immigrazione	Servizio affari di prefettura	Funzioni di segreteria del Consiglio territoriale per l'immigrazione
Attività di Prefettura - Diritti civili e immigrazione	018.02	Attività prefettizia - Immigrazione	Servizio affari di prefettura	Contenzioso in materia di provvedimenti di espulsione (Istruttoria dei provvedimenti è svolta dalla Questura sebbene sia di competenza del Prefetto)

AGGREGAZIONE CENTRI DI COSTO	CODICE	CENTRI DI COSTO	STRUTTURA RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
Attività di Prefettura - Diritti civili e immigrazione	018.02	Attività prefettizia - Immigrazione	Servizio affari di prefettura	Accertamento e irrogazione sanzioni per omissione comunicazioni dovute ai sensi del D.Lgs 286/98 (l'eventuale ordinanza di ingiunzione e messa a ruolo è di competenza della Direzione sanzioni amministrative)
Attività di Prefettura - Diritti civili e immigrazione	018.02	Attività prefettizia - Immigrazione	Direzione enti locali	Istruttoria pratiche di cittadinanza
Attività di Prefettura - Diritti civili e immigrazione	018.03	Attività prefettizia - Politiche sociali	Servizio invalidità civile	Studi, rilevazioni e analisi sul fenomeno migratorio: coordinamento gruppo ristretto C.T.I
Attività di Prefettura - Diritti civili e immigrazione	018.03	Attività prefettizia - Politiche sociali	Servizio invalidità civile	Attribuzione qualifica di profugo, riconoscimento qualifica di orfano di guerra e tenuta registri
Attività di Prefettura - Diritti civili e immigrazione	018.03	Attività prefettizia - Politiche sociali	Servizio invalidità civile	Attività relativa all'accoglienza, soggiorno ed erogazione di provvidenze economiche in favore di profughi, rifugiati, orfani di guerra, deportati, internati civili, nomadi, extracomunitari
Attività di Prefettura - Diritti civili e immigrazione	018.03	Attività prefettizia - Politiche sociali	Direzione politiche sociali	Tenuta statistiche prefettizie (rilevazioni sulle strutture degli anziani, ricognizione sulle problematiche e le iniziative inerenti alla popolazione anziana in Italia)
Attività di Prefettura - Diritti civili e immigrazione	018.03	Attività prefettizia - Politiche sociali	Servizio famiglia e politiche giovanili	Attività di monitoraggio e raccolta dati in materia di minori stranieri non accompagnati
Attività di Prefettura - Diritti civili e immigrazione	018.03	Attività prefettizia - Politiche sociali	Servizio affari di prefettura	Riconoscimento qualifica di reduce dalla deportazione e dall'internamento
Attività di Prefettura - Raccordo con gli enti locali	019.01	Attività prefettizia - Rapporti con enti locali	Direzione enti locali	Toponomastica: autorizzazione all'intitolazione di vie, strade e piazze; rilascio alla sovrintendenza del parere prefettizio per l'intitolazione di scuole
Attività di Prefettura - Raccordo con gli enti locali	019.01	Attività prefettizia - Rapporti con enti locali	Direzione enti locali	Autorizzazione alle alienazioni in zona di importanza militare
Attività di Prefettura - Raccordo con gli enti locali	019.01	Attività prefettizia - Rapporti con enti locali	Direzione enti locali	Supporto al Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta per l'organizzazione dei corsi di abilitazione per la patente speciale di servizio: presidenza della Commissione prefettizia per gli esami per l'ottenimento della patente; rilascio della patente
Attività di Prefettura - Raccordo con gli enti locali	019.01	Attività prefettizia - Rapporti con enti locali	Direzione enti locali	Riconoscimento e revoca della qualità di agenti di pubblica sicurezza agli addetti alla polizia locale
Attività di Prefettura - Raccordo con gli enti locali	019.01	Attività prefettizia - Rapporti con enti locali	Direzione enti locali	Attività di controllo delle dichiarazioni sostitutive
Attività di Prefettura - Raccordo con gli enti locali	019.01	Attività prefettizia - Rapporti con enti locali	Direzione enti locali	Trasmissione al Ministero della salute dei regolamenti di polizia mortuaria adottati dagli enti locali
Attività di Prefettura - Raccordo con gli enti locali	019.01	Attività prefettizia - Rapporti con enti locali	Direzione enti locali	Trasmissione ordinanze cimiteriali ai Comuni
Attività di Prefettura - Raccordo con gli enti locali	019.01	Attività prefettizia - Rapporti con enti locali	Direzione enti locali	Autorizzazione alla riduzione della fascia di rispetto cimiteriale
Attività di Prefettura - Raccordo con gli enti locali	019.01	Attività prefettizia - Rapporti con enti locali	Direzione enti locali	Anagrafe degli amministratori
Attività di Prefettura - Raccordo con gli enti locali	019.01	Attività prefettizia - Rapporti con enti locali	Direzione enti locali	Controllo, su segnalazione, degli atti degli enti locali (alienazioni, acquisti, appalti...) ai fini dell'accertamento di infiltrazione mafiose (art. 135 D.Lgs 267/2000)

AGGREGAZIONE CENTRI DI COSTO	CODICE	CENTRI DI COSTO	STRUTTURA RESPONSABILE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
Attività di Prefettura - Raccordo con gli enti locali	019.01	Attività prefettizia - Rapporti con enti locali	Direzione enti locali	Scioglimento e sospensione dei Consigli comunali per gravi motivi di ordine pubblico o per fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso (art. 70, c. 5, L.R. 54/1998; art. 141-143 D.Lgs 267/2000)
Attività di Prefettura - Raccordo con gli enti locali	019.01	Attività prefettizia - Rapporti con enti locali	Direzione enti locali	Rimozione e sospensione degli amministratori degli enti locali (art. 70ter L.R. 54/1998 e art. 142 D.Lgs 267/2000; art. 19bis L.R. 54/1998 e art. 59 D.Lgs 267/2000)
Attività di Prefettura - Raccordo con gli enti locali	019.01	Attività prefettizia - Rapporti con enti locali	Direzione enti locali	Gestione Foglio Annunzi Legali (in fase di liquidazione)
Attività di Prefettura - Raccordo con gli enti locali	019.01	Attività prefettizia - Rapporti con enti locali	Direzione enti locali	Servizi demografici: vigilanza sull'anagrafe comunale (AIRE compresa), carta d'identità elettronica, stato civile (vidimazione e vigilanza dei registri di stato civile tenuti dai Comuni; conservazione e annotazione a margine dei registri di stato civile tenuti dalla Presidenza; istruttoria per cambiamento nomi e cognomi)
Attività di Prefettura - Raccordo con gli enti locali	019.01	Attività prefettizia - Rapporti con enti locali	Direzione enti locali	Ricevimento e verifica degli atti di conferimento delle deleghe di stato civile e anagrafe e altre provenienti dagli enti locali
Attività di Prefettura - Raccordo con gli enti locali	019.01	Attività prefettizia - Rapporti con enti locali	Direzione enti locali	Intermediazione con gli enti locali per attività richieste da altre Amministrazioni dello Stato (censimento del personale per conto del Ministero dell'Interno; solleciti per conto annuale delle spese del personale e relativo monitoraggio trimestrale per conto della Ragioneria provinciale dello Stato; raccolta dati per relazione triennale sui servizi di interesse economico generale SIEG per conto del Ministero dell'Interno)
Attività di Prefettura - Raccordo con gli enti locali	019.02	Attività prefettizia - Rapporti con enti locali in ambito finanziario	Direzione finanza e contabilità degli enti locali	Autorizzazione agli svincoli di cauzione delle esattorie comunali
Attività di Prefettura - Raccordo con gli enti locali	019.02	Attività prefettizia - Rapporti con enti locali in ambito finanziario	Direzione finanza e contabilità degli enti locali	Raccolta, verifica, validazione e invio al Ministero dell'Interno, tramite apposita procedura informatica, alla Corte dei Conti e all'UNCCEM del certificato del bilancio e del certificato del conto di bilancio
Attività di Prefettura - Raccordo con gli enti locali	019.03	Attività prefettizia - Consultazioni elettorali	Direzione enti locali	Attività e adempimenti connessi alle consultazioni elettorali e referendarie di competenza statale
Attività di Prefettura - Raccordo con gli enti locali	019.03	Attività prefettizia - Consultazioni elettorali	Direzione enti locali	Vigilanza sull'applicazione da parte degli enti locali della normativa in materia di elettorato attivo e sulla tenuta delle liste e degli schedari elettorali
Attività di Prefettura - Raccordo con gli enti locali	019.03	Attività prefettizia - Consultazioni elettorali	Direzione enti locali	Presidenza per delega del Presidente della Regione della Commissione elettorale circondariale e della relativa Sottocommissione; partecipazione di due dipendenti della Direzione alla Sottocommissione, in qualità di membro effettivo e membro supplente

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati forniti dall'Amministrazione regionale.

Con riferimento al suddetto sistema analitico, è stato censito il seguente personale dipendente regionale impiegato nelle varie attività di prefettura esercitate nello stesso anno 2011:

cod. 016.01 - Attività prefettizia - Affari generali: 2 Dirigenti, 1 funzionario cat. D, 3 esecutivi cat. C2 e 2 esecutivi cat. B2;

cod. 016.02 - Attività prefettizia - Attività contrattuale, finanziaria e contabile: 2 Dirigenti, 4 esecutivi cat. C2 e 5 esecutivi cat. B2;

cod. 016.03 - Attività prefettizia - Ordine e sicurezza: 1 Dirigente, 4 funzionari cat. D, 3 esecutivi cat. C2 e 1 esecutivo cat. B2;

cod. 016.04 - Attività prefettizia - sicurezza della circolazione: 2 Dirigenti, 3 funzionari cat. D, 4 esecutivi cat. C2 e 2 esecutivi cat. B2;

cod. 016.05 - Attività prefettizia - Polizia amministrativa: 2 Dirigenti, 1 funzionario cat. D, 3 esecutivi cat. C2 e 1 esecutivo cat. B2;

cod. 016.06 - Attività di rappresentanza del Presidente in qualità di Prefetto: 1 Dirigente, 4 esecutivi cat. C2 e 4 esecutivi cat. B2;

cod. 017.01 - Attività prefettizia - Sanzioni amministrative: 1 Dirigente, 2 funzionari cat. D, 4 esecutivi cat. B2;

cod. 017.02 - Attività prefettizia - Sanzioni codice della strada: 1 Dirigente, 3 funzionari cat. D, 3 esecutivi cat. C2 e 4 esecutivi cat. B2;

cod. 017.03 - Attività prefettizia - Nucleo operativo tossicodipendenza: : 1 Dirigente, 2 esecutivi cat. B2;

cod. 018.01 - Attività prefettizia - Servizi al cittadino: 2 Dirigenti, 3 funzionari cat. D, 6 esecutivi cat. C2 e 3 esecutivi cat. B2;

cod. 018.02 - Attività prefettizia – Immigrazione: 2 Dirigenti, 2 funzionari cat. D, 5 esecutivi cat. C2 e 5 esecutivi cat. B2;

cod. 018.03 - Attività prefettizia - Politiche sociali: 1 Dirigente, 2 funzionari cat. D;

cod. 019.01 - Attività prefettizia - Rapporti con enti locali: 1 Dirigente, 3 funzionari cat. D, 4 esecutivi cat. C2, 1 esecutivo cat. B2 e 1 esecutivo cat. A;

cod. 019.02 - Attività prefettizia - Rapporti con enti locali in ambito finanziario: 1 Dirigente, 2 funzionari cat. D e 2 esecutivi cat. C2;

cod. 019.03 - Attività prefettizia - Consultazioni elettorali: 1 Dirigente, 3 funzionari cat. D, 5 esecutivi cat. B2 e 1 esecutivo cat. A.

La rilevazione del tempo dedicato dal suddetto personale alla gestione delle varie attività prefettizie, nello stesso anno 2011, ha accertato il seguente ammontare complessivo di "unità di personale equivalente" (U.P.E.⁷) impiegato:

Dirigenti: 2,7

Cat D: 6,3

Cat. C2: 10,9

Cat. B2: 13,2

Cat A: 0,4

La quantificazione dell'onere retributivo di tale "personale equivalente", indicato nella tabella che segue, costituisce sostanzialmente l'intero costo diretto⁸ delle attività prefettizie, essendo tutti gli altri costi diretti, come visto, posti a carico del bilancio dello Stato.

Nella tabella sono altresì indicati i costi indiretti⁹ sostenuti dalla Regione nell'esercizio di tali attività, come risultanti dal controllo di gestione.

Dall'esame della stessa tabella emerge che il totale dei costi sostenuti dalla Regione per le funzioni prefettizie assomma a 4,3 milioni circa nel 2010 e a 3 milioni circa nel 2011. I costi diretti, in particolare, risultano quantificati in 1,8 milioni circa nel 2010 e 1,6 milioni circa nel 2011; quelli indiretti, a loro volta, ammontano a 2,4 milioni nel 2010 e 1,4 milioni nel 2011.

Nell'ambito delle aggregazioni il dato più rilevante si è verificato nell'attività "sanzioni codice della strada" (882 mila euro nel 2010 e 643 mila nel 2011). Seguono l'attività "immigrazione" (421 mila euro nel 2010 e 489 mila nel 2011) e l'attività "contrattuale, finanziaria e contabile" (499 mila euro nel 2010 e 349 mila nel 2011).

⁷ Rappresenta il numero di persone che lavorano a tempo pieno per un anno lavorativo su un centro di costo, ottenuto riparametrando l'impiego dei dipendenti con contratto di part-time e/o di lavoro a tempo determinato.

⁸ Per *costo diretto* è inteso un costo imputabile in maniera certa ed univoca ad un solo oggetto di costo (prodotto, reparto, stabilimento, ecc.). Si tratta di costi che hanno una relazione specifica con l'oggetto di costo considerato e, quindi, possono essere attribuiti unicamente ad esso nelle analisi dei costi.

⁹ I *costi indiretti* sono riconducibili a due o più oggetti di costo; per questa classe di costi manca una relazione specifica con l'oggetto di costo considerato. Si tratta, cioè, di costi comuni a più oggetti di costo.

Tab. n. 5 - Importi dei costi diretti e indiretti, suddivisi per tipologia di centro di costo. Anni 2010-2011.

CdC - liv. 0	Tipologia CdC	Tipologia costi	2010	2011
016.01 ATTIVITÀ PREFETTIZIA AFFARI GENERALI	ausiliario	costi diretti	71.094,95	52.132,96
		costi indiretti	77.498,69	47.658,33
		totale	148.593,64	99.791,29
		totale ribaltamenti	- 148.593,64	- 99.791,29
		totale cdc	-	-
016.02 ATTIVITÀ PREFETTIZIA ATTIVITÀ CONTRATTUALE, FINANZIARIA E CONTABILE	finale	costi diretti	231.534,19	200.664,29
		costi indiretti	267.728,80	149.038,74
		totale	499.262,99	349.703,03
016.03 ATTIVITÀ PREFETTIZIA ORDINE E SICUREZZA	finale	costi diretti	271.159,34	118.722,78
		costi indiretti	182.628,26	91.462,00
		totale	453.787,60	210.184,78
016.04 ATTIVITÀ PREFETTIZIA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE	finale	costi diretti	174.076,22	76.237,30
		costi indiretti	283.706,34	172.206,10
		totale	457.782,56	248.443,40
016.05 ATTIVITÀ PREFETTIZIA POLIZIA AMMINISTRATIVA	finale	costi diretti	137.917,61	127.618,26
		costi indiretti	328.045,46	94.359,18
		totale	465.963,07	221.977,44
016.06 ATTIVITÀ DI RAPPRESENTANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI PREFETTO	finale	costi diretti	-	67.455,33
		costi indiretti	-	32.252,18
		totale	-	99.707,51
017.01 ATTIVITÀ PREFETTIZIA SANZIONI AMMINISTRATIVE	finale	costi diretti	76.147,16	97.563,00
		costi indiretti	134.246,19	71.755,37
		totale	210.393,35	169.318,37
017.02 ATTIVITÀ PREFETTIZIA SANZIONI CODICE DELLA STRADA	finale	costi diretti	346.669,60	395.518,18
		costi indiretti	535.874,92	247.620,16
		totale	882.544,52	643.138,34
017.03 ATTIVITÀ PREFETTIZIA NUCLEO OPERATIVO TOSSICODIPENDENZA	finale	costi diretti	60.307,99	79.528,54
		costi indiretti	95.385,80	51.120,16
		totale	155.693,79	130.648,70
018.01 ATTIVITÀ PREFETTIZIA SERVIZI AL CITTADINO	finale	costi diretti	87.771,81	55.526,26
		costi indiretti	235.840,19	108.556,59
		totale	323.612,00	164.082,85
018.02 ATTIVITÀ PREFETTIZIA IMMIGRAZIONE	finale	costi diretti	275.889,21	273.080,57
		costi indiretti	145.666,69	215.999,30
		totale	421.555,90	489.079,87
018.03 ATTIVITÀ PREFETTIZIA POLITICHE SOCIALI	finale	costi diretti	24.627,68	5.818,33
		costi indiretti	53.387,68	24.903,62
		totale	78.015,36	30.721,95
019.01 ATTIVITÀ PREFETTIZIA RAPPORTI CON ENTI LOCALI	finale	costi diretti	78.303,10	88.413,19
		costi indiretti	71.230,83	80.318,33
		totale	149.533,93	168.731,52
019.02 ATTIVITÀ PREFETTIZIA RAPPORTI CON ENTI LOCALI IN AMBITO FINANZIARIO	finale	costi diretti	46.785,98	7.262,37
		costi indiretti	52.941,54	25.541,11
		totale	99.727,52	32.803,48
019.03 ATTIVITÀ PREFETTIZIA CONSULTAZIONI ELETTORALI	finale	costi diretti	32.522,43	37.875,77
		costi indiretti	50.555,89	49.681,91
		totale	83.078,32	87.557,68
TOTALE GENERALE		costi diretti	1.843.712,32	1.631.284,17
		costi indiretti	2.437.238,59	1.414.814,75
		totale	4.280.950,91	3.046.098,92

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati forniti dall'Amministrazione regionale.

Le sensibili variazioni dei costi, soprattutto indiretti, rilevati nel biennio 2010-2011 (quelli del 2012 non sono ancora resi disponibili) confermano quanto segnalato dagli stessi Uffici regionali in ordine alla necessità di considerare tali dati quali meri ordini di grandezza del costo delle attività. Ciò in ragione del citato carattere ancora sperimentale del sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione avviato, in particolare con riferimento ai criteri di ribaltamento dei costi indiretti.

7. Conclusioni

Quanto comunicato dalla Regione e dalla RTS in ordine alla tenuta delle contabilità erariali e alla sottesa attività contrattuale nel triennio 2010-2012 (v. par. 4 e 5) rivela la regolare gestione di tali attività da parte della Struttura Affari di prefettura.

In merito alla rilevata assenza dell'impiego del SICOGE nella gestione delle contabilità erariali (v. retro par. 2.1.2.), la Sezione auspica una sollecita attivazione di tale automazione, in quanto il sistema informativo gestionale integrato, oltre ai risparmi connessi all'eliminazione dei flussi cartacei tra le Amministrazioni e la RTS, consentirebbe la riduzione dei margini di errore e dei tempi di lavorazione, oltre al miglioramento dei servizi in favore del cittadino-creditore.

Con riguardo, inoltre, alla descritta separazione di compiti, in materia di attività contrattuale, tra Ufficio regionale e Uffici statali (v. par. 2.1.1.) la Sezione rileva che essa non risulta determinare particolari disfunzioni, pur essendo fondata esclusivamente su prassi instauratesi nel tempo in relazione alle diverse competenze professionali presenti nei due Uffici.

Con riferimento, poi, all'assenza della timbratrice elettronica per la registrazione dei tempi di lavoro presso gli uffici della Questura, rilevata dalla RTS, la Sezione tiene a evidenziare che l'adozione della suddetta strumentazione risulta essere oltremodo necessaria in quanto idonea a ridurre i carichi di lavoro del personale amministrativo attualmente addetto alla predisposizione e al controllo della documentazione, oltre a garantire una maggiore affidabilità dei dati.

La Sezione non dispone, infine, di elementi idonei ad effettuare una valutazione dell'economicità della gestione delle funzioni prefettizie in argomento mediante il raffronto con i costi di esercizio delle prefetture nel restante territorio nazionale¹⁰.

Il carattere ancora sperimentale del sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione avviato dalla Regione consente, come visto, di considerare i costi rilevati nel biennio 2010-2011 esclusivamente quali "ordini di grandezza" e non come "dati precisi", essendo l'esercizio di calcolo tuttora in fase sperimentale, specie per quel che concerne i costi indiretti.

L'analisi delle informazioni e della documentazione relativa all'esercizio delle funzioni prefettizie mostra che, nel triennio 2010-2012, i costi a carico del bilancio statale per lo svolgimento di tali funzioni sono attestati, sostanzialmente, intorno ai 15-16 milioni annui. Quanto agli oneri a carico del bilancio della Regione, essi risultano essere ammontati a circa 3-4 milioni annui nel biennio 2010-2011.

¹⁰ L'ipotizzato *benchmarking* sarebbe reso oltremodo approssimativo dalle diverse funzioni prefettizie espletate dalle strutture regionali rispetto alle prefetture-UTG e, inoltre, dal fatto che gli ultimi dati nazionali disponibili relativamente ai costi delle prefetture-UTG sono stati rilevati con riferimento all'anno 2009, in uno studio congiunto Camera-Senato propedeutico al disegno di legge per la soppressione delle province presentato nella XVI legislatura.

In una prima approssimazione, si può stimare nell'ordine di 19-20 milioni l'anno il costo complessivo per lo svolgimento delle funzioni prefettizie, con la gran parte di tale spesa destinata al funzionamento dei servizi di pubblica sicurezza (stipendi e poste accessorie per il personale di P.S.).

Il carattere tuttora sperimentale del calcolo dei costi a carico del bilancio regionale e la fase ancora del tutto iniziale del controllo di gestione, non consentono allo stato di stabilire se ci siano duplicazioni od "overlapping" nell'impiego di risorse.

Converrà, pertanto, valutare questi aspetti in una fase successiva, quando saranno meglio definiti i contorni dei costi diretti e indiretti e sarà messa concretamente in opera l'attività del controllo di gestione regionale.